



7. Gli scambi mondiali di prodotti agroalimentari: paesi competitor e mercati di sbocco



IN SINTESI

Le esportazioni mondiali di prodotti agroalimentari sono piuttosto concentrate con i **primi 10 paesi che nel 2010 detenevano una quota di mercato in valore di oltre il 50%**. Leader di mercato sono gli Stati Uniti con un export agroalimentare pari a oltre il 10% del totale. **L'Italia risulta decima con una incidenza del 3,3%**.

Dal 2000 al 2010 la quota di mercato dell'Italia risulta in contrazione, così come quella di Stati Uniti, Regno Unito, Francia, Canada, Spagna e Belgio. Lo scenario internazionale è, in effetti, profondamente mutato per l'affacciarsi sui mercati internazionali non solo di nuovi consumatori (Cina fra tutti) ma anche di nuovi importanti paesi produttori il cui ruolo si è rafforzato, a scapito delle quote di mercato dei tradizionali paesi esportatori. Oltre alla Germania sono risultate in espansione le esportazioni e le quote di mercato di Brasile, Argentina e Cina.

L'analisi dell'indice del vantaggio comparato rivelato di Balassa (*RCA, revealed comparative advantage*), indice che esprime la specializzazione di un paese nelle esportazioni agroalimentari e quindi rileva se il paese ha un vantaggio comparato nel mercato internazionale, mette in evidenza come tra i maggiori esportatori mondiali Argentina, Brasile e Paesi Bassi hanno un alto livello di specializzazione nell'export agroalimentare (indice RCA maggiore o uguale a 2), mentre Italia, Stati Uniti, Francia, Spagna, Canada e Belgio presentano un livello intermedio (indice RCA tra 1 e 2) a cui si aggiunge il livello basso per Germania, Cina e Regno Unito (indice RCA inferiore a 1), dove molto più alta è la quota di mercato nelle esportazioni totali.

Rispetto all'inizio del decennio alcuni paesi hanno aumentato la loro specializzazione nel settore agroalimentare e conseguito un corrispondente incremento della quota di mercato. È il caso ad esempio del Brasile che ha registrato un incremento della quota di mercato di quasi 2 punti percentuali tra il 2000-2002 ed il 2008-2010 e un aumento del proprio livello di specializzazione, delineando un rafforzamento della posizione competitiva per i prodotti agroalimentari. Situazione simile, anche se con un incremento più contenuto della quota di mercato, è stata registrata per l'Argentina. **L'Italia ha leggermente aumentato il proprio livello di specializzazione (passando da una bassa a una media specializzazione) ma ha perso quote di mercato**, così come Stati Uniti, Spagna e Canada.

L'elaborazione dell'indice del vantaggio commerciale relativo (*RTA, relative trade advantage*), dato dalla differenza tra l'indice RXA (che esprime il vantaggio relativo delle esportazioni) e l'indice RMA (che indica il vantaggio relativo delle importazioni), consente di valutare se un determinato paese presenta un vantaggio o uno svantaggio in termini di competitività nel settore agroalimentare, tenendo conto – a differenza dell'RCA – non solo delle esportazioni ma anche delle importazioni.

L'elaborazione dell'RTA conferma in buona parte la situazione competitiva individuata con l'RCA, anche se si amplia il divario tra i due paesi dell'America Latina (Brasile e Argentina) e gli altri grandi esportatori di prodotti agroalimentari. Inoltre, **il ruolo delle importazioni determina per l'Italia e il Belgio uno svantaggio in termini di competitività nel settore agroalimentare**. In particolare, l'Italia appare caratterizzata da valori dell'RXA pari a 1, in lieve crescita durante il periodo 2000-2010, da valori dell'RMA maggiori di 1 e in chiaro aumento nel periodo analizzato (da 0,9 a 1,4) e, pertanto, da valori dell'RTA negativi e in lieve peggioramento nel periodo considerato (da -0,03 a -0,3).

Pertanto, negli ultimi dieci anni, l'Italia perde competitività, seppure di poco, in quanto diminuisce la quota di mercato nelle esportazioni mondiali agroalimentari, seppure in misura inferiore a quanto riscontrato nelle esportazioni totali, e aumenta il ruolo delle importazioni. La specializzazione dell'Italia nell'export agroalimentare a sua volta è da collegare al limitato valore delle esportazioni stesse. Basti pensare che l'incidenza dell'export di prodotti agricoli sulla produzione è risultata nel 2011 pari a poco più dell'11% (9% dieci anni prima), a confronto con il 23% riscontrato nella media europea; tra i prodotti alimentari, i mercati esteri hanno un ruolo maggiore (l'incidenza sul fatturato delle industrie alimentari, delle bevande e del tabacco ha quasi raggiunto nel 2011 il 18%) ma il confronto con l'UE 27 risulta comunque perdente (la quota media comunitaria risulta pari al 25).

Focalizzando l'attenzione sugli **scambi internazionali di vino** (inclusi i mosti), l'Italia è uno dei principali esportatori mondiali, se si considera che nel 2011 detiene una quota di mercato del 19,4% in valore, preceduta solo dalla Francia, ed è il primo esportatore in volume con il 23,5% delle esportazioni complessive.

Nell'ultimo decennio, le quote di mercato dei grandi esportatori sono diminuite (è il caso della Francia, che tra il 2000-2002 ed il 2008-2010 ha ridotto la propria quota in valore di 8 punti percentuali, scendendo nel 2011 al 31,4%) o hanno tenuto (come per l'Italia e la Spagna, che tra il 2000-2002 ed il 2009-2011 hanno incrementato la loro quota rispettivamente di 0,8 e 0,5 punti, raggiungendo rispettivamente il 19,4% e il 9,7% dell'intero valore del mercato mondiale di vino). Al tempo stesso, si sono affermati sul mercato nuovi paesi competitor che pur detenendo quote di mercato di piccole dimensioni sono cresciuti velocemente. È il caso, ad esempio, della Nuova Zelanda che ha visto crescere le sue esportazioni in valore del 19,7% medio annuo tra il 2001 e il 2011 raggiungendo una quota di mercato del 2,8%. Da segnalare anche Argentina e Regno Unito, con un incremento medio annuo delle esportazioni rispettivamente del 12,9% e del 12,4%, raggiungendo entrambi i paesi una quota di mercato del 2,7%.

L'analisi dell'indice del vantaggio comparato rivelato di Balassa (RCA) mette in evidenza come tra i maggiori esportatori mondiali Italia, Portogallo, Francia, Cile, Sudafrica, Spagna e Australia hanno un alto livello di specializzazione nell'export di vino (indice RCA maggiore o uguale a 2), in crescita nell'ultimo decennio (tranne in Francia e in Portogallo), mentre la Nuova Zelanda presenta un livello intermedio (indice RCA tra 1 e 2), seppure in netta crescita a cui si aggiunge il livello basso per Germania, Stati Uniti, Regno Unito e Argentina (indice RCA inferiore a 1), dove molto più alta è la quota di mercato nelle esportazioni agroalimentari.

Nel corso del decennio, in corrispondenza ad un aumento del livello di specializzazione nell'export del vino diversi paesi hanno mostrato un corrispondente incremento della quota di mercato: è il caso della Nuova Zelanda, del Sud Africa, del Regno Unito, dell'Italia, del Cile, della Spagna e dell'Argentina. Portogallo, Australia e Francia hanno invece registrato una riduzione della quota di mercato in corrispondenza a un livello di specializzazione stabile (come nel caso dell'Australia) o in diminuzione (Francia e Portogallo, come già indicato).

La Nuova Zelanda, l'Argentina e il Sud Africa sono anche i tre paesi che stanno aumentando di più le loro esportazioni in due importanti mercati: quello statunitense e quello cinese.

Nel mercato statunitense l'Italia è il principale fornitore ma è cresciuta poco negli ultimi dieci anni, nonostante la Francia, principale competitor, abbia perso quote di mercato. Nel mercato cinese invece l'Italia detiene una quota di solo il 6,5% (la Francia quasi il 52%) ed è cresciuta di meno rispetto ai competitor, nonostante le importazioni cinesi in valore di vino e mosti siano aumentate esponenzialmente (quasi +40% medio annuo tra il 2001 e il 2011).

La perdita di quote di mercato nelle esportazioni agroalimentari registrata dall'Italia può essere recuperata cercando di imporsi su quei mercati in rapida espansione la cui domanda di prodotti agroalimentari corrisponde alla specializzazione produttiva italiana.

I paesi che tra il 2001 e il 2011 hanno aumentato di più le importazioni di prodotti agroalimentari sono stati prevalentemente quelli extra Ue; tra i più importanti, sono cresciuti in misura consistente la Cina (+17% medio annuo), la Federazione Russa (+11,9%) e l'India (+13,6%), a cui va aggiunta la Polonia (+12,4%).

I principali paesi importatori di prodotti agroalimentari, esclusa l'Italia, rimangono tuttavia gli Stati Uniti, cui seguono la Germania, il Giappone, la Cina, i Paesi Bassi, il Regno Unito, la Francia, il

Belgio, la Spagna, la Russia e il Canada. Tra questi paesi, Cina, Paesi Bassi, Regno Unito, Belgio, Spagna e Russia hanno registrato tra il 2001 e il 2011 un incremento delle importazioni dall'Italia maggiore di quello riscontrato per l'intero import.

La **Russia** è un mercato di sbocco particolarmente interessante per l'Italia, vista la relativa vicinanza geografica rispetto ad altri paesi in espansione e la rapida crescita delle sue importazioni agroalimentari. I principali prodotti agroalimentari importati dalla Russia sono le carni (in particolare carni bovine congelate e carni suine fresche e congelate), la frutta (soprattutto gli agrumi), gli ortaggi, le bevande (soprattutto acqueviti e liquori e vini), il pesce, i formaggi e lo zucchero. Tra i principali prodotti importati dalla Russia quelli per cui l'Italia detiene una quota di mercato considerevole sono:

- i vini (28,9% in valore) per i quali l'import dall'Italia è in forte espansione con una crescita del 36,5% medio annuo tra il 2006 e il 2011, a fronte del +7,7% medio annuo delle importazioni complessive;
- il caffè (9,3% in valore) per il quale l'Import dall'Italia cresce consistentemente (+21,5% medio annuo tra il 2006 e il 2011), ma in misura inferiore rispetto alle importazioni complessive (+32,2% medio annuo);
- la cioccolata e altre preparazioni alimentari contenenti cacao (5,6% in valore) per cui l'import dall'Italia è in forte espansione (+23,2% medio annuo tra il 2006 e il 2011) e in misura maggiore rispetto alle importazioni complessive (+17,6% medio annuo);
- le mele e pere fresche (5,1% in valore) per le quali l'import dall'Italia è in forte espansione (+22,7% medio annuo tra il 2006 e il 2011) e in misura maggiore rispetto alle importazioni complessive (+15,2% medio annuo).

Per gli agrumi e i pomodori, prodotti su cui la produzione italiana è specializzata, la quota di mercato di Turchia, Marocco ed altri paesi è maggiore, testimoniando l'influenza del fattore "prezzo". Le importazioni russe di agrumi dall'Italia sono solo lo 0,5% del totale, nonostante un forte incremento (+46% medio annuo tra il 2006 e il 2011), superiore rispetto a quello delle importazioni russe complessive di agrumi (+16,7% medio annuo).

INDICE degli argomenti

7.1 I principali paesi esportatori pag. 4

7.1.1 Quote di mercato pag. 4

7.1.2 Specializzazione e competitività internazionale pag. 7

7.1.3 FOCUS sulle esportazioni mondiali di "vino e mosti" pag. 11

7.2 I principali paesi importatori pag. 17

7.2.1 FOCUS sulle importazioni agroalimentari della Russia pag. 22

7.1. I principali paesi esportatori

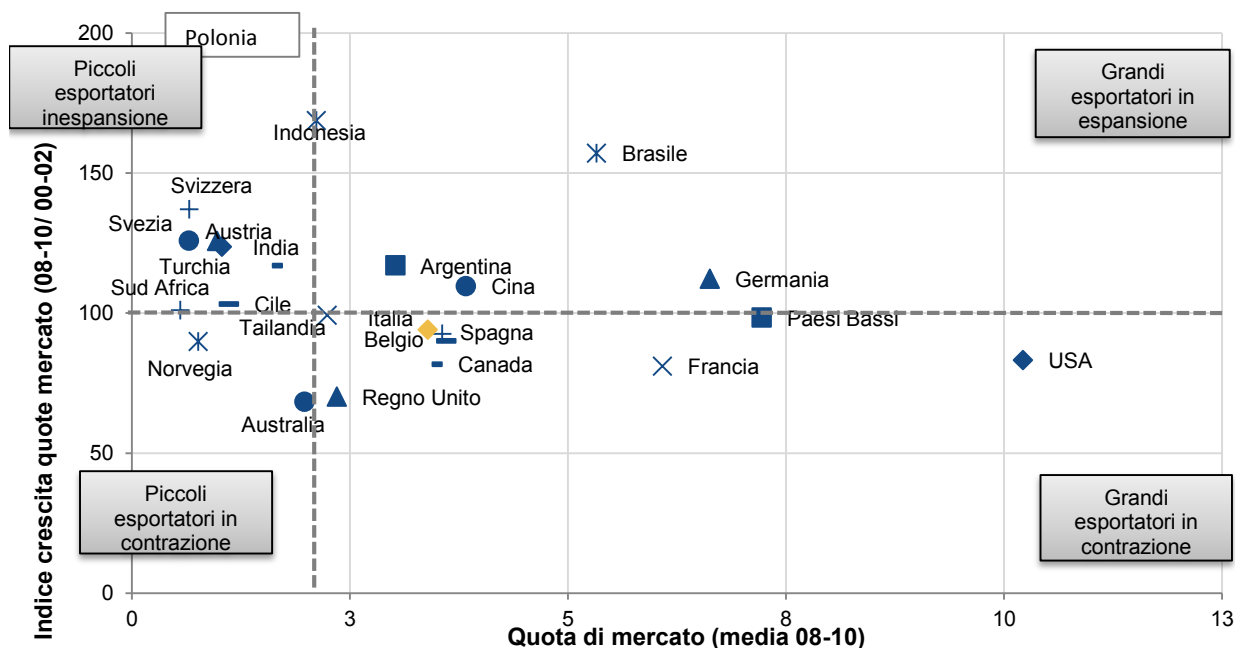
7.1.1. Quote di mercato

Tab. 1 - Esportazioni agroalimentari mondiali in valore (mln USD) dei principali paesi esportatori e dei paesi emergenti

	2010		Var. %annue			T.v.m.a.	
	mln USD	Quota %	08/07	09/08	10/09	01-10	05-10
Stati Uniti	116.177	10,4	28,1	-13,5	15,6	7,6	11,5
Paesi Bassi	77.755	7,0	17,1	-9,8	4,3	10,1	8,0
Germania	72.330	6,5	22,5	-4,2	3,3	12,0	10,7
Francia	64.741	5,8	16,7	-15,8	6,2	7,4	5,4
Brasile	62.422	5,6	30,1	-6,1	16,1	16,6	14,4
Cina	47.626	4,3	9,5	-1,6	24,6	12,3	11,9
Spagna	38.167	3,4	15,9	-9,8	3,7	9,5	6,4
Canada	38.053	3,4	22,7	-15,3	11,7	7,4	8,1
Belgio	37.858	3,4	15,9	-11,8	1,8	8,7	6,1
Italia	36.676	3,3	16,5	-11,1	5,7	9,5	7,1
Argentina	33.938	3,0	30,9	-25,0	22,4	11,4	11,8
...							
Indonesia	25.311	2,3	44,2	-16,8	27,5	17,5	19,3
...							
Malesia	22.656	2,0	43,6	-22,9	33,5	16,2	16,1
...							
India	19.207	1,7	33,1	-22,0	30,6	12,2	13,6
...							
Polonia	17.499	1,6	25,1	-7,2	9,6	22,2	16,8
...							
Cile	12.241	1,1	17,6	-8,7	6,8	10,4	8,8
Turchia	12.050	1,1	18,6	-1,3	12,6	12,8	10,5
...							
Ucraina	9.936	0,9	72,2	-12,1	4,4	22,2	20,1
Norvegia	9.462	0,8	10,5	0,2	23,6	9,5	11,0
Federazione Russa	8.071	0,7	1,6	10,6	-13,0	22,7	22,2
Primi 10 paesi	591.805	53,0	20,4	-10,3	9,4	9,7	9,2
Totale	1.116.476	100,0	21,2	-9,7	10,1	10,3	9,8

Fonte: elaborazione ISMEA su dati UN Comtrade

Fig. 1 - Quota di mercato dei principali paesi esportatori di prodotti agroalimentari (media 2008-2010) e suo indice di crescita (08-10/00-02)



Nota: L'asse orizzontale rappresenta il livello di stabilità delle quote di mercato. L'asse verticale rappresenta la quota di mercato media dei paesi presi in esame (cioè con una quota di mercato maggiore o uguale allo 0,5%).

Fonte: elaborazione ISMEA su dati UN Comtrade

Tab. 2 - Scambi commerciali agroalimentari mondiali in valore (mln USD) dei principali paesi esportatori e dei paesi emergenti

	2010 (mln USD)			Saldo normalizz.	T.v.m.a. Importazioni	
	Export	Import	Saldo		01-10	05-10
Stati Uniti	116.177	102.433	13.744	6,3	6,6	5,7
Paesi Bassi	77.755	46.779	30.976	24,9	10,8	9,8
Germania	72.330	88.829	-16.499	-10,2	10,0	9,6
Francia	64.741	53.839	10.902	9,2	8,6	6,8
Brasile	62.422	8.757	53.665	75,4	9,2	19,3
Cina	47.626	61.015	-13.389	-12,3	21,1	19,5
Spagna	38.167	33.999	4.168	5,8	9,3	5,0
Canada	38.053	29.068	8.985	13,4	8,8	9,7
Belgio	37.858	34.179	3.679	5,1	9,1	6,6
Italia	36.676	46.702	-10.027	-12,0	8,9	5,6
Argentina	33.938	1.649	32.289	90,7	2,2	13,0
...						
Indonesia	25.311	11.833	13.479	36,3	13,6	17,3
...						
Malesia	22.656	13.086	9.570	26,8	13,3	14,4
...						
India	19.207	12.459	6.748	21,3	18,5	19,8
...						
Polonia	17.499	14.136	3.363	10,6	17,3	17,1
...						
Cile	12.241	4.350	7.891	47,6	13,1	15,6
Turchia	12.050	7.683	4.367	22,1	15,7	15,9
...						
Ucraina	9.936	5.762	4.174	26,6	20,3	18,4
Norvegia	9.462	6.553	2.909	18,2	11,2	10,3
Federazione Russa	8.071	33.756	-25.685	-61,4	16,5	16,4

Fonte: elaborazione ISMEA su dati UN Comtrade

Tab. 3 - Esportazioni agroalimentari mondiali in valore (mln USD) per tipologia di prodotto

	2010		Var. % annue			T.v.m.a.	
	mln USD	Quota %	08/07	09/08	10/09	01-10	05-10
- Carni fresche, congelate, conservate, stagionate, secche e salate	94.861	8,5	24,7	-10,2	8,2	9,6	8,8
- Bevande alcoliche e non alcoliche; aceti	85.629	7,7	11,9	-13,0	8,9	9,6	7,5
- Cereali	79.340	7,1	44,2	-25,4	2,2	10,0	12,1
- Grassi e oli animali o vegetali	79.331	7,1	46,4	-26,7	21,9	15,9	14,1
- Frutta fresca e secca	73.273	6,6	14,7	-3,2	11,3	10,5	8,9
- Pesci, molluschi e crostacei vivi, freschi, cong., secchi, salati e affum.	72.289	6,5	4,9	-2,3	8,5	6,4	5,7
- Latte e derivati, uova, miele	69.022	6,2	16,7	-18,7	19,0	9,4	8,1
- Semi e frutti oleosi	66.396	5,9	47,8	-8,1	13,8	13,6	15,9
- Panelli, farine e mangimi	55.289	5,0	30,8	-3,3	8,7	11,5	13,0
- Ortaggi e legumi freschi e secchi	54.457	4,9	8,5	0,2	14,9	10,6	10,2
- Pasta, pane e prodotti della pasticceria e biscotteria	47.047	4,2	20,8	-4,1	5,7	11,9	9,8
- Preparazioni di ortaggi, legumi e frutta	47.000	4,2	11,0	-9,9	5,5	9,9	8,7
- Preparazioni alimentari diverse	46.893	4,2	14,8	-2,3	8,3	11,5	9,6
- Zucchero e prodotti a base di zucchero	43.200	3,9	7,1	6,3	27,4	11,1	12,0
- Cacao e sue preparazioni	37.805	3,4	18,1	5,1	11,6	13,7	11,8
- Preparazioni di carni, pesci, molluschi e crostacei	35.598	3,2	16,9	-10,7	4,3	9,7	8,1
- Tabacchi	34.105	3,1	12,6	2,9	-0,5	5,4	7,0
- Caffè, the e spezie	32.966	3,0	19,7	-5,3	10,6	10,2	12,8
- Fiori e piante ornamentali	17.670	1,6	7,1	-4,9	1,4	8,5	6,1
- Animali vivi	17.528	1,6	10,4	-1,2	3,8	7,8	7,7
- Sfarinati (semole e farine), amidi e malto	13.568	1,2	29,3	-15,6	-1,4	10,9	10,7
- Altri prodotti di origine animale	6.810	0,6	23,7	-9,0	6,2	8,3	6,8
- Gomme, resine e altri succhi	5.543	0,5	24,3	-3,7	18,9	10,9	9,8
- Altri prodotti di origine vegetale	856	0,1	0,3	4,3	30,3	6,9	10,7
Totale	1.116.476	100,0	21,2	-9,7	10,1	10,3	9,8

Fonte: elaborazione ISMEA su dati UN Comtrade

7.1.2. Specializzazione e competitività internazionale

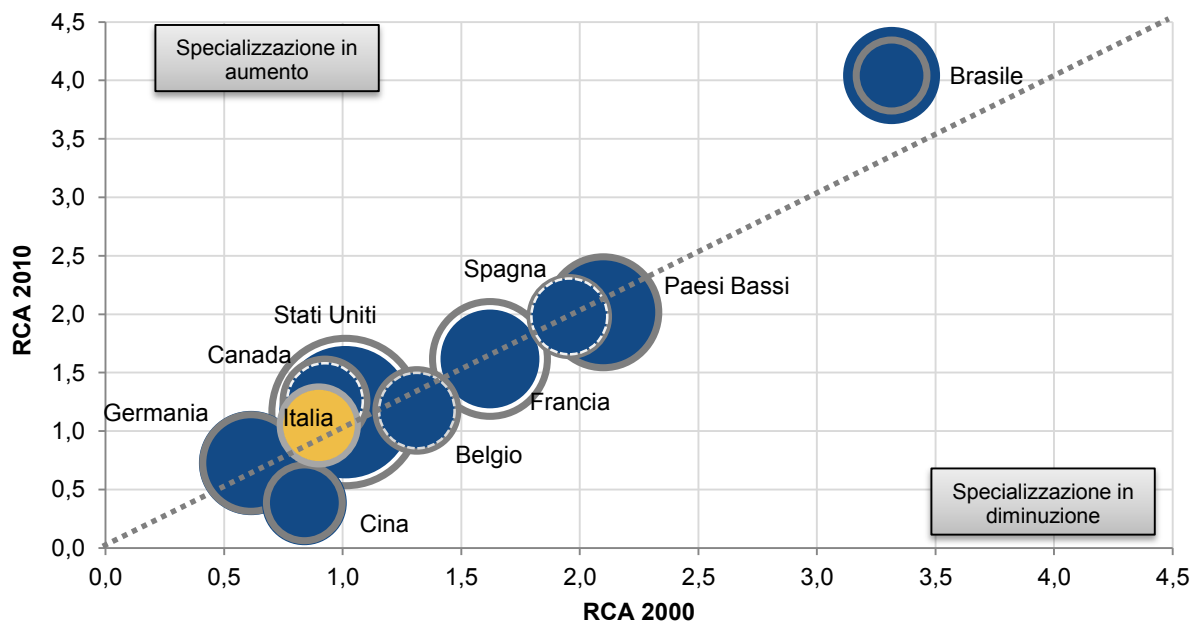
Tab. 4 - Export: competitività settoriale nel settore agroalimentare dei principali paesi esportatori mondiali

	RCA ¹		Saldo Normalizz.		RXA ²		RMA ³		RTA ⁴	
	2000	2010	2000	2010	2000	2010	2000	2010	2000	2010
Stati Uniti	1,0	1,2	1,4	6,3	1,0	1,2	0,8	0,6	0,2	0,6
Paesi Bassi	2,1	2,0	27,0	24,9	2,4	2,3	0,9	1,5	1,5	0,7
Germania	0,6	0,7	-19,3	-10,2	0,6	0,7	0,8	1,2	-0,3	-0,5
Francia	1,6	1,6	14,5	9,2	1,8	1,8	0,9	1,3	0,8	0,5
Brasile	3,3	4,0	54,6	75,4	4,1	5,7	1,4	0,7	2,7	5,1
Cina	0,8	0,4	22,3	-12,3	0,8	0,3	1,0	0,6	-0,1	-0,2
Spagna	2,0	2,0	4,4	5,8	2,2	2,2	0,9	1,6	1,3	0,6
Canada	0,9	1,3	18,4	13,4	0,9	1,3	0,7	1,0	0,2	0,3
Belgio	1,3	1,2	5,9	5,1	1,4	1,2	1,0	1,2	0,3	-0,05
Italia	0,9	1,0	-15,8	-12,0	0,9	1,1	0,9	1,4	-0,03	-0,3
Argentina	6,2	6,4	78,4	90,7	10,4	12,0	1,9	0,4	8,5	11,6
...										
Indonesia	1,3	2,1	23,6	36,3	1,3	2,3	1,2	1,2	0,1	1,0
...										
Malesia	0,7	1,5	17,7	26,8	0,7	1,5	0,5	1,1	0,2	0,4
...										
India	1,9	1,1	43,8	21,3	2,1	1,1	1,2	0,5	0,9	0,7
...										
Polonia	1,2	1,4	-9,7	10,6	1,2	1,5	0,8	1,1	0,4	0,3
...										
Cile	3,6	2,2	56,6	47,6	4,5	2,5	1,0	1,1	3,5	1,4
Turchia	1,8	1,4	23,8	22,1	2,0	1,4	1,0	0,6	1,0	0,8
...										
Ucraina	1,3	2,5	20,5	26,6	1,4	2,8	0,7	1,4	0,7	1,5
Norvegia	0,9	0,9	23,7	18,2	0,9	0,9	0,8	1,2	0,1	-0,3
Federazione Russa	0,2	0,3	-68,6	-61,4	0,2	0,2	1,7	2,0	-1,5	-1,8

1) *Indice di vantaggio comparato rivelato di Balassa*: misura la competitività settoriale esprimendo la specializzazione di un paese nelle esportazioni ed è calcolato rapportando la quota di mercato di un settore e quella complessiva. Valori dell'indice superiori a 1 denotano una specializzazione del paese nel settore considerato. 2) *Indice di vantaggio relativo delle esportazioni*: fa parte degli indici di Vollrath e misura la competitività settoriale rapportando l'incidenza in un paese delle esportazioni di un settore sul totale delle esportazioni, escluse quelle del settore analizzato e l'incidenza nei rimanenti paesi (cioè escluso il paese in esame) delle esportazioni del settore sul totale delle esportazioni, escluse quelle del settore analizzato). Valori dell'indice superiori a 1 indicano un vantaggio relativo del paese nel settore considerato e viceversa. 3) *Indice di vantaggio relativo delle importazioni*: è un indicatore analogo all'RXA, calcolato per le importazioni. 4) *Indice del vantaggio commerciale relativo*: fa parte degli indici di Vollrath ed è dato dalla differenza tra l'RXA e l'RMA. Valori dell'RTA positivi indicano un vantaggio relativo commerciale del paese nel settore in esame, cioè una posizione competitiva, derivante dal complesso dei flussi di esportazione e importazione.

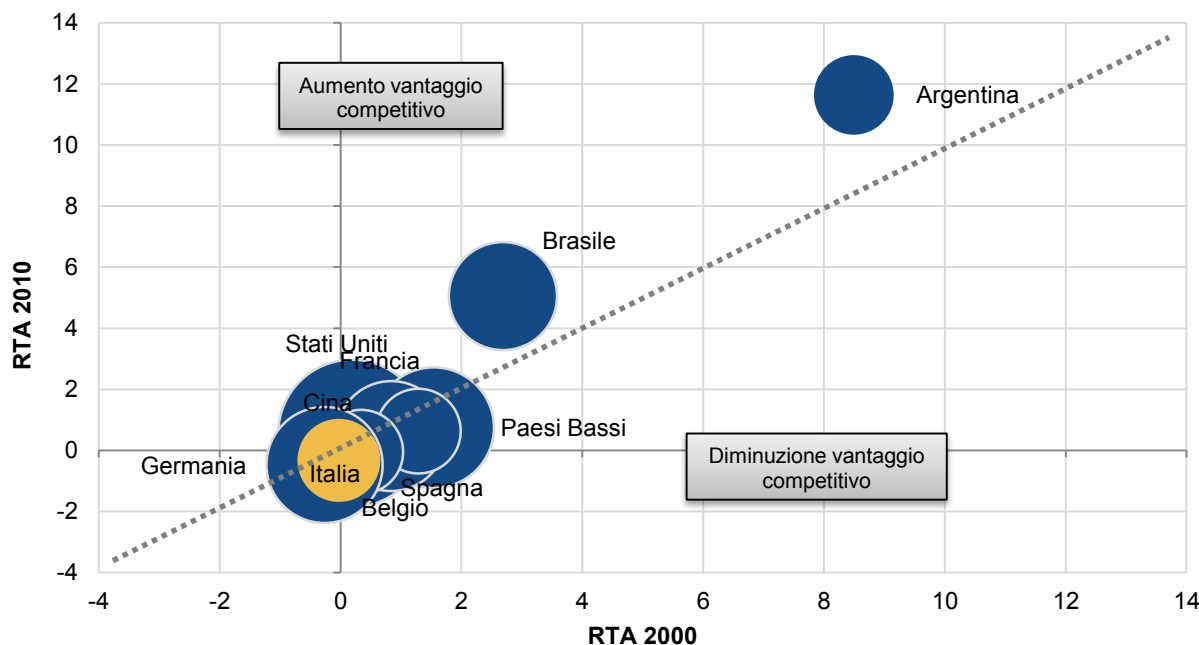
Fonte: elaborazione ISMEA su dati UN Comtrade

Fig. 2 - Dinamica dell'indice di vantaggio comparato rivelato (RCA) per i principali paesi esportatori di prodotti agroalimentari



Nota: la dimensione delle bolle con sfondo blu rappresenta la quota di mercato del paese nel 2010, quella di quelle con il bordo grigio rappresenta la quota di mercato del paese nel 2000.
Fonte: elaborazione ISMEA su dati UN Comtrade

Fig. 3 - Dinamica dell'indice di vantaggio commerciale relativo (RTA) per i principali paesi esportatori di prodotti agroalimentari



Nota: la dimensione delle bolle rappresenta la quota di mercato del paese nel 2010.
Fonte: elaborazione ISMEA su dati UN Comtrade

Tab. 5 - Classificazione dei principali¹ paesi esportatori agroalimentari mondiali (in valore) in base alla quota di mercato² e al livello di specializzazione nel settore³, anno 2010

Quota mercato mondiale Agroalimentare	Specializzazione Export Agroalimentare		
	BASSA	MEDIA	ALTA
ALTA	Germania	Stati Uniti Francia	Paesi Bassi Brasile
MEDIA	Cina Regno Unito	Spagna Canada Belgio Italia Tailandia Malesia	Argentina Indonesia
BASSA	Messico Austria Norvegia Federazione Russa Svezia Svizzera Singapore Cina, Hong Kong SAR Repubblica Ceca Rep. di Corea Iran Giappone	Australia India Polonia Turchia Irlanda Ungheria Sud Africa Colombia Portogallo	Danimarca Nuova Zelanda Cile Ucraina Ecuador Perù Grecia

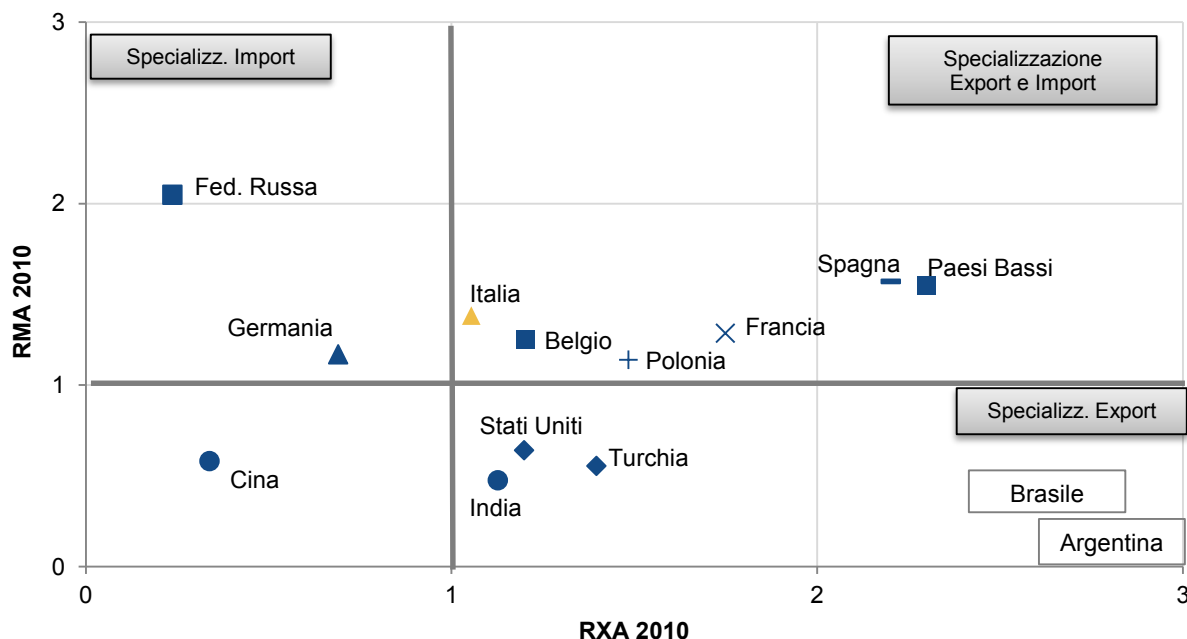
1) Sono stati presi in considerazione tutti i paesi con una quota di mercato superiore o uguale allo 0,5%. Si tratta di 43 paesi che complessivamente rappresentano il 90% delle esportazioni agroalimentari mondiali complessive. 2) È stata utilizzata una classificazione in 3 modalità: BASSA (quota di mercato inferiore al 2%), MEDIA (quota di mercato tra il 2 e il 5%) e ALTA (quota di mercato maggiore o uguale al 5%). 3) È stata utilizzata una classificazione in 3 modalità: BASSA (indice RCA inferiore a 1), MEDIA (indice RCA tra 1 e 2) e ALTA (indice RCA maggiore o uguale a 2). Fonte: elaborazione ISMEA su dati UN Comtrade

Tab. 6 - Classificazione dei principali¹ paesi esportatori agroalimentari mondiali (in valore) in base alle dinamiche tra il 2000 e il 2010 della quota di mercato e del livello di specializzazione nel settore

Quota mercato mondiale Agroalimentare	Specializzazione Export Agroalimentare	
	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO
IN AUMENTO	Cina India Cile Turchia Ungheria Sud Africa Equador Perù Repubblica Ceca	Germania Brasile Argentina Indonesia Malesia Polonia Nuova Zelanda Austria Ucraina Federazione Russa Svezia Svizzera Portogallo Iran
IN DIMINUZIONE	Paesi Bassi Francia Belgio Tailandia Australia Danimarca Singapore China, Hong Kong SAR Colombia Rep. di Corea	Stati Uniti Spagna Canada Italia Regno Unito Messico Irlanda Norvegia Grecia Giappone

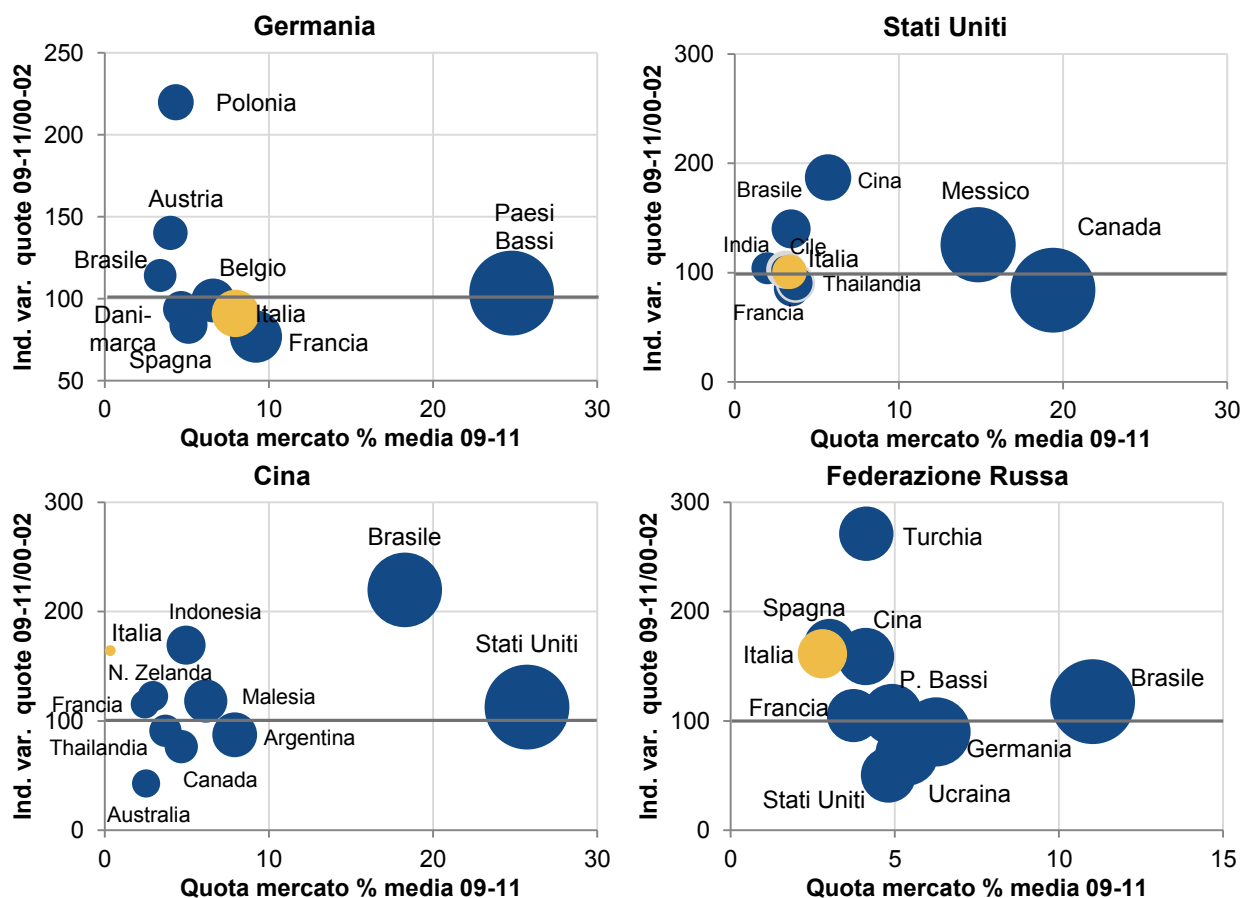
1) Sono stati presi in considerazione tutti i paesi con una quota di mercato superiore o uguale allo 0,5%. Si tratta di 43 paesi che complessivamente rappresentano il 90% delle esportazioni agroalimentari mondiali complessive. Fonte: elaborazione ISMEA su dati UN Comtrade

Fig. 4 - Indice di vantaggio relativo delle esportazioni e delle importazioni agroalimentari per i principali paesi esportatori mondiali di prodotti agroalimentari, 2010



Fonte: elaborazione ISMEA su dati UN Comtrade

Fig. 5 - Importazioni in valore di prodotti agroalimentari di Germania, Stati Uniti, Cina e Federazione Russa dai principali paesi partner: quota di mercato e sua dinamica tra il 2000 e il 2011



Nota: la dimensione delle bolle rappresenta la quota di mercato di ciascun paese nel 2011. Fonte: elaborazione ISMEA su dati GTI

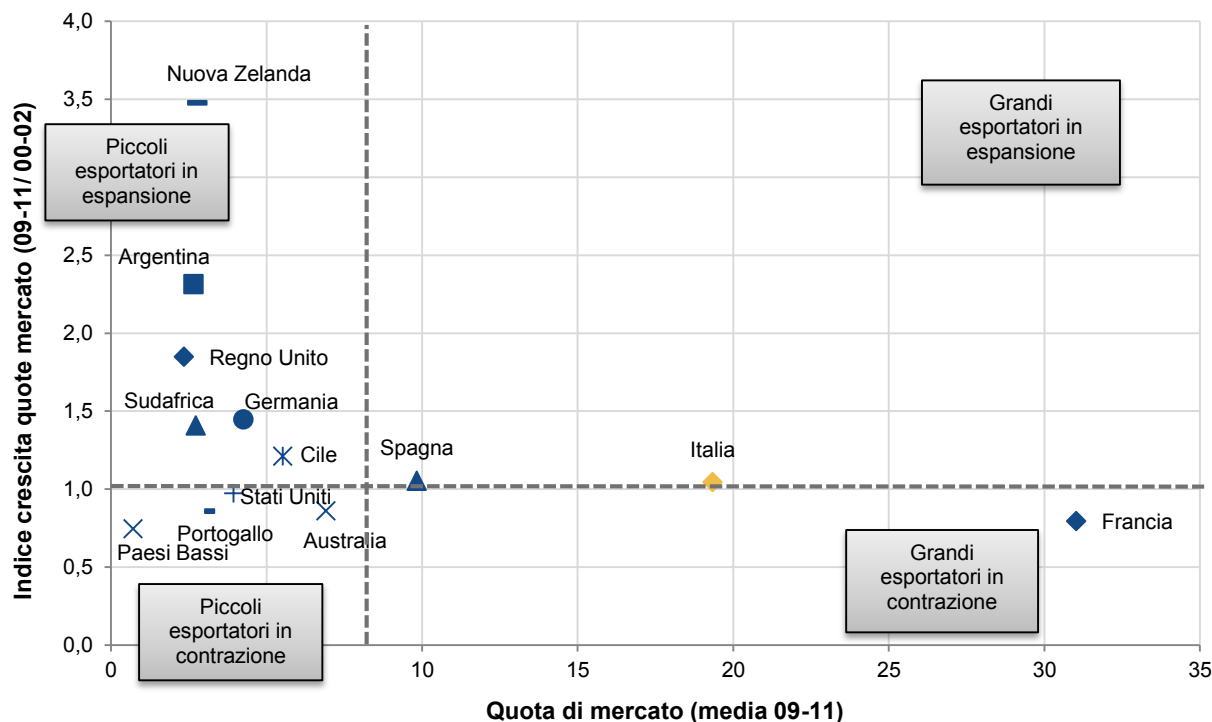
7.1.3. FOCUS sulle esportazioni mondiali di "vino e mosti"

Tab. 7 - Esportazioni mondiali di vino e mosti in valore (mln euro) dei principali paesi esportatori

	2011		Var. % annue				T.v.m.a.	
	mln euro	Quota %	08/07	09/08	10/09	11/10	01-11	06-11
Francia	7.146	31,4	0,2	-19,0	14,4	12,9	2,1	2,4
Italia	4.403	19,4	3,7	-4,4	11,6	12,4	5,0	6,0
Spagna	2.214	9,7	7,5	-3,2	0,7	16,6	4,7	5,6
Australia	1.427	6,3	-20,6	-9,6	13,4	-3,5	3,3	-2,8
Cile	1.221	5,4	3,1	4,7	18,4	4,4	6,3	10,1
Germania	974	4,3	5,3	-4,5	16,9	10,7	8,6	9,0
Stati Uniti	967	4,3	-0,6	-4,4	32,9	15,8	4,5	9,1
Portogallo	652	2,9	-2,3	-4,6	4,6	7,2	2,4	3,1
Nuova Zelanda	646	2,8	6,2	7,3	28,0	8,8	19,7	16,3
Regno Unito	615	2,7	0,4	25,7	38,1	26,1	12,4	21,0
Argentina	610	2,7	21,9	2,4	22,9	8,8	12,9	16,0
Sudafrica	542	2,4	4,9	1,0	14,1	-8,6	8,1	4,8
Paesi Bassi	191	0,8	-0,5	-19,1	5,4	51,4	1,5	3,7
Svizzera	158	0,7	-11,3	-34,9	94,1	26,5	12,6	14,7
Austria	129	0,6	8,3	5,3	3,4	3,3	10,3	8,9
Belgio	116	0,5	17,9	-52,0	-25,4	18,6	1,7	4,0
Primi 10 paesi	20.264	89,2	-0,1	-9,1	13,7	11,4	4,2	4,7
Totale*	22.725	100,0	0,8	-9,4	14,1	10,8	4,5	5,1

* Il totale è riferito ai paesi presenti nelle banca dati GTI. Fonte: elaborazione ISMEA su dati GTI

Fig. 6 - Quota di mercato delle esportazioni mondiali in valore di vino e mosti (media 2009-2011) e suo indice di crescita (09-11/00-02)



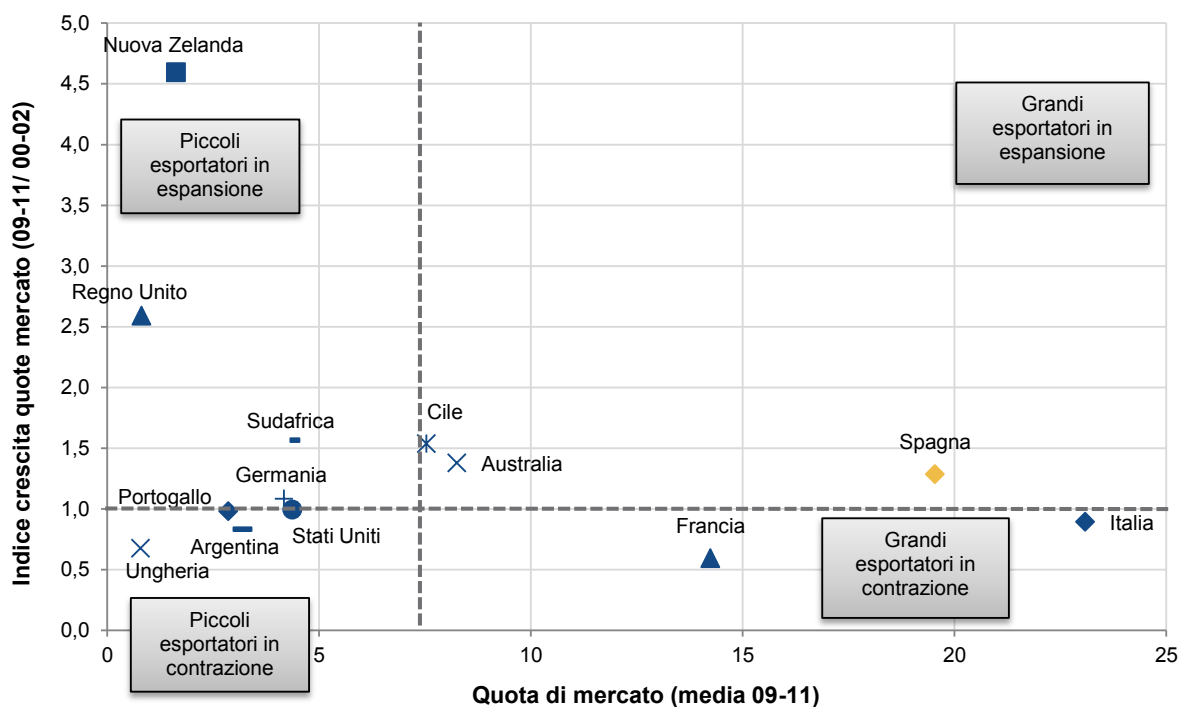
Nota: L'asse orizzontale rappresenta il livello di stabilità delle quote di mercato. L'asse verticale rappresenta la quota di mercato media dei paesi presi in esame (Quota di mercato del 2011 >0,1%). Fonte: elaborazione ISMEA su dati GTI

Tab. 8 - Esportazioni mondiali di vino e mosti in volume (mln l) dei principali paesi esportatori

	2011		Var. % annue				T.v.m.a.	
	mln l	Quota %	08/07	09/08	10/09	11/10	01-11 ¹	06-11
Italia	2.350	23,5	-4,0	8,0	10,1	9,4	3,0	5,5
Spagna	2.252	22,5	56,0	-38,0	17,3	28,8	7,7	7,4
Francia	1.415	14,1	-10,1	-7,9	11,9	4,7	-0,9	-0,8
Australia	721	7,2	-10,3	10,1	3,5	-9,9	8,2	0,9
Cile	667	6,7	-3,4	17,6	5,6	-9,1	9,0	7,8
Stati Uniti	422	4,2	9,7	-14,3	-0,2	6,2	3,7	2,4
Germania	414	4,1	3,5	-2,9	10,4	5,1	5,1	5,7
Sudafrica	375	3,7	-13,3	-1,2	-8,6	-4,6	9,1	4,2
Argentina	317	3,2	17,9	-31,4	-5,3	13,6	11,8	2,7
Portogallo	292	2,9	-17,8	-16,3	-2,0	16,6	4,5	-0,7
Nuova Zelanda	168	1,7	17,3	30,2	22,3	7,0	22,6	21,6
Regno Unito	86	0,9	-5,8	30,0	59,9	-1,6	16,9	27,3
Ungheria	61	0,6	-3,7	9,3	16,6	-27,6	-0,1	0,9
Lituania	58	0,6	21,5	1,0	66,6	26,4	68,2	52,6
Grecia	56	0,6	-16,2	9,1	27,5	44,6	4,6	9,4
Bulgaria	53	0,5	-23,0	-39,2	-6,0	5,4	29,7	-14,6
Primi 10 paesi	9.224	92,1	6,3	-11,0	8,2	8,6	4,4	4,0
Totale*	10.014	100,0	5,9	-9,5	8,4	7,5	4,7	4,1

1) il T.v.m.a. dell'Ucraina è riferito al periodo 02-11. * Il totale è riferito ai paesi presenti nelle banca dati GTI
Fonte: Elaborazione ISMEA su dati GTI

Fig. 7 - Quota di mercato delle esportazioni mondiali in volume di vino e mosti (media 2009-2011) e suo indice di crescita (09-11/00-02)



Nota: L'asse orizzontale rappresenta il livello di stabilità delle quote di mercato. L'asse verticale rappresenta la quota di mercato media dei paesi presi in esame (Quota di mercato del 2011 >0,8%). Fonte: Elaborazione ISMEA su dati GTI

Tab. 9 - Importazioni mondiali di vino e mosti in valore (mln euro) dei principali paesi esportatori

	2011		Var. % annue				T.v.m.a.	
	mln euro	Quota %	08/07	09/08	10/09	11/10	01-11	06-11
Francia	618	3,0	3,2	-6,3	-0,3	15,9	1,9	3,2
Italia	298	1,4	-8,4	-23,6	2,9	14,7	3,7	-0,7
Spagna	135	0,7	5,9	-44,8	-1,9	9,1	5,9	0,6
Australia	382	1,8	25,2	-11,5	28,7	11,5	19,0	18,4
Cile	4	0,02	-18,4	-31,0	22,3	55,4	1,1	-1,1
Germania	2.338	11,3	5,7	-3,8	1,0	11,7	1,3	2,6
Stati Uniti	3.462	16,8	-5,9	-10,0	12,4	8,1	3,0	1,1
Portogallo	82	0,4	42,9	1,3	-17,5	-2,5	-1,2	6,5
Nuova Zelanda	80	0,4	-4,3	-27,3	22,2	2,8	2,2	-1,0
Regno Unito	3.439	16,6	-4,5	-11,4	5,0	5,6	1,3	0,03
Argentina	9	0,04	12,4	129,0	207,5	-48,9	0,2	50,6
Sudafrica	16	0,1	0,6	-9,2	7,1	18,2	7,7	4,5
Paesi Bassi	836	4,0	2,1	-4,5	4,3	-2,4	2,8	3,2
Svizzera	856	4,1	3,7	-3,4	8,8	7,4	2,1	5,5
Austria	180	0,9	-1,5	-4,6	5,6	5,3	3,1	2,9
Belgio	923	4,5	4,5	-18,2	-4,9	6,5	2,3	1,4
Primi 10 paesi	15.918	77,0	-0,1	-9,4	10,6	10,1	3,1	3,2
Totale*	20.659	100,0	0,9	-9,4	10,2	10,2	3,7	3,8

* Il totale è riferito ai paesi presenti nelle banca dati GTI. Fonte: elaborazione ISMEA su dati GTI

Tab. 10 - Importazioni mondiali di vino e mosti in volume (mln l) dei principali paesi esportatori

	2011		Var. % annue				T.v.m.a.	
	mln l	Quota %	08/07	09/08	10/09	11/10	01-11 ¹	06-11
Italia	245	2,7	3,4	-20,6	14,2	46,7	11,8	4,1
Spagna	43	0,5	-3,1	-41,2	13,7	6,7	0,2	-1,2
Francia	679	7,6	8,1	1,9	1,6	14,1	1,8	3,1
Australia	76	0,8	49,5	-6,1	11,4	11,1	17,7	21,4
Cile	1	0,0	-37,4	-22,1	-81,4	87,2	-12,6	-33,1
Stati Uniti	1.016	11,3	-1,6	11,4	1,3	8,3	7,8	5,5
Germania	1.606	17,9	-3,1	3,4	1,4	8,3	2,6	2,6
Sudafrica	2	0,0	-2,4	12,6	-21,5	34,9	-13,6	-27,8
Argentina	8	0,1	-31,4	2.194,9	190,0	-76,6	15,0	119,6
Portogallo	132	1,5	38,7	15,1	-32,6	-9,8	-2,7	2,7
Nuova Zelanda	28	0,3	-9,3	-17,2	3,6	-15,3	-1,6	-3,9
Regno Unito	1.331	14,8	-1,4	2,8	8,6	3,3	3,2	2,5
Ungheria	54	0,6	-9,4	-44,3	37,1	194,8	28,2	21,0
Lituania	86	1,0	72,3	28,3	52,3	24,8	18,4	40,1
Grecia	20	0,2	29,1	-29,5	-35,2	87,5	-5,4	3,1
Bulgaria	7	0,1	-58,6	-22,6	53,8	-15,5	39,3	-3,1
Primi 10 paesi	6.744	75,1	-1,6	0,4	6,6	6,9	4,4	3,2
Totale*	8.981	100,0	-0,6	-0,3	6,3	7,5	4,3	3,7

1) il T.v.m.a. dell'Ucraina è riferito al periodo 02-11. * Il totale è riferito ai paesi presenti nelle banca dati GTI
Fonte: Elaborazione ISMEA su dati GTI

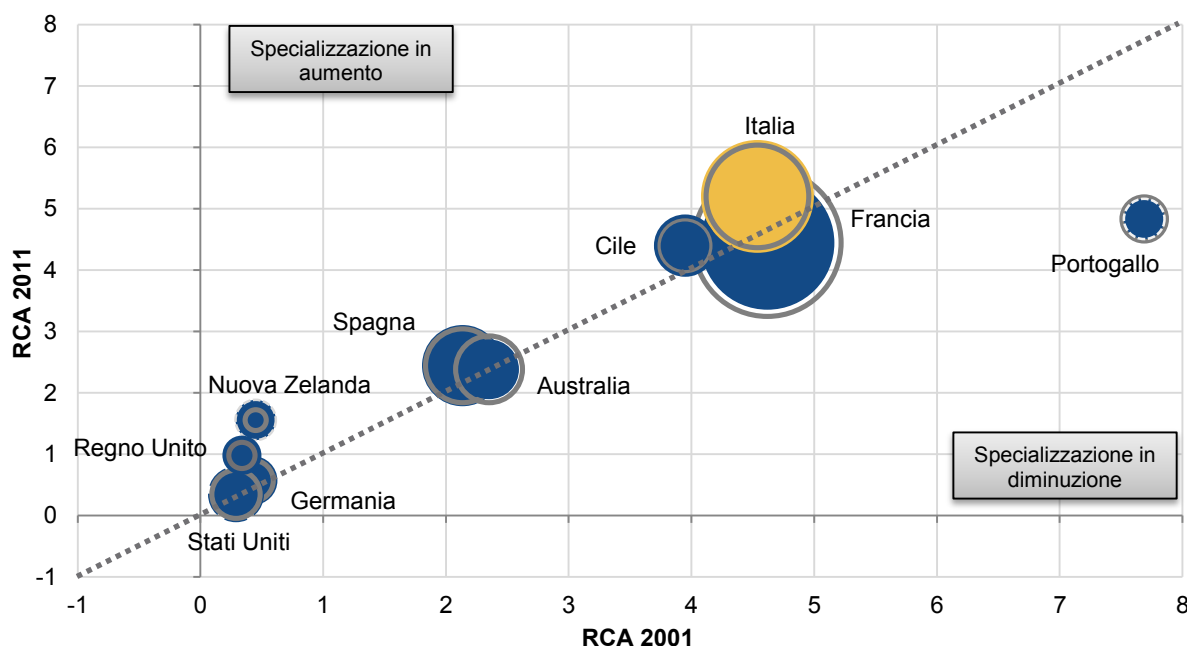
Specializzazione e competitività dell'export di vino e mosti

Tab. 11 - Export: competitività settoriale nel settore vitivinicolo dei principali paesi esportatori mondiali

	RCA ¹		Saldo Normalizzato		RXA ²		RMA ³		RTA ⁴	
	2001	2011	2001	2011	2001	2011	2001	2011	2001	2011
Francia	4,6	4,5	83,6	84,1	7,9	6,8	0,5	0,5	7,4	6,3
Italia	4,5	5,2	87,0	87,3	6,1	7,1	0,2	0,3	5,9	6,9
Spagna	2,1	2,4	90,8	88,5	2,3	2,6	0,1	0,2	2,2	2,5
Australia	2,4	2,4	90,0	57,8	2,6	2,6	0,5	1,6	2,1	1,0
Cile	3,9	4,4	99,5	99,3	4,5	5,1	0,04	0,04	4,5	5,1
Germania	0,4	0,6	-64,9	-41,2	0,4	0,6	1,5	1,2	-1,1	-0,7
Stati Uniti	0,3	0,3	-62,3	-56,3	0,3	0,3	1,4	1,7	-1,2	-1,4
Portogallo	7,7	4,9	71,7	77,7	10,2	5,6	0,4	0,3	9,8	5,3
Nuova Zelanda	0,5	1,6	24,9	78,0	0,4	1,6	1,7	1,1	-1,3	0,5
Regno Unito	0,3	1,0	-89,5	-69,7	0,3	1,0	3,8	3,3	-3,5	-2,4
Argentina	0,4	0,7	88,0	97,2	0,4	0,7	0,2	0,2	0,2	0,5
Sudafrica	2,9	3,7	95,7	94,4	3,1	4,1	0,1	0,1	3,0	4,0
Paesi Bassi	0,1	0,1	-56,5	-62,8	0,1	0,1	0,8	0,6	-0,7	-0,5
Svizzera	0,6	0,9	-88,4	-68,8	0,5	0,9	4,3	3,9	-3,7	-3,0
Austria	0,4	0,5	-45,4	-16,7	0,4	0,5	0,8	0,6	-0,4	-0,2
Belgio	0,1	0,1	-78,1	-77,6	0,1	0,1	1,2	1,2	-1,1	-1,1

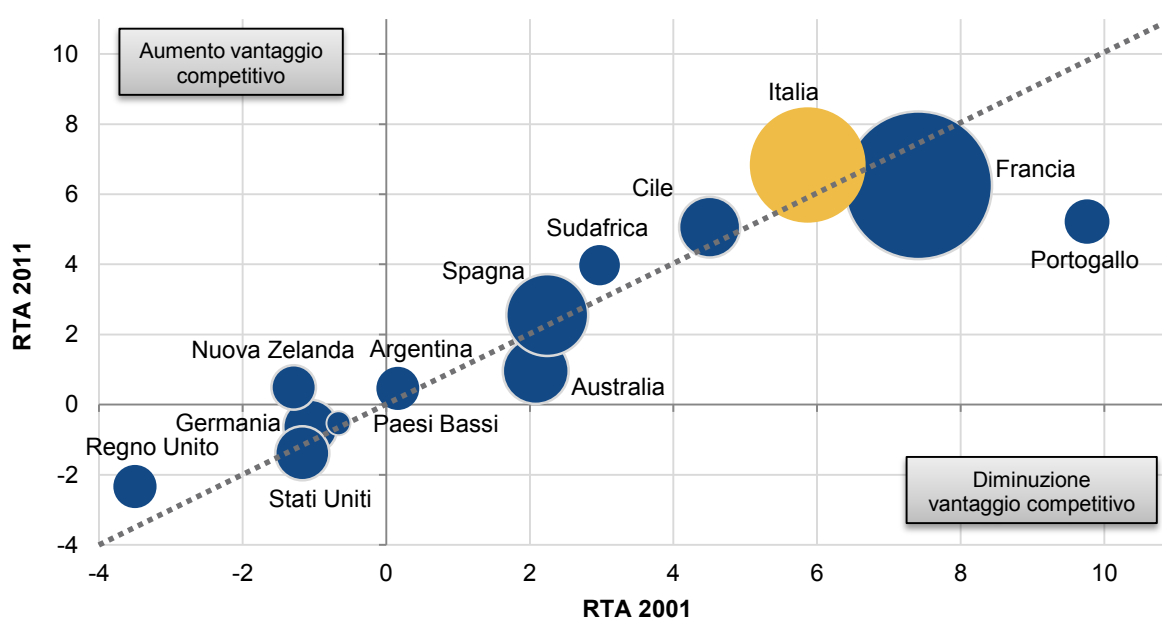
1) *Indice di vantaggio comparato rivelato di Balassa*: misura la competitività settoriale esprimendo la specializzazione di un paese nelle esportazioni ed è calcolato rapportando la quota di mercato di un settore (vino e mosti) e quella complessiva (tot. agroalimentare). Valori dell'indice superiori a 1 denotano una specializzazione commerciale del paese nel settore in esame. 2) *Indice di vantaggio relativo delle esportazioni*: fa parte degli indici di Vollrath e misura la competitività settoriale rapportando l'incidenza in un paese delle esportazioni di un settore (vino e mosti) sul totale delle esportazioni (tot. agroalimentare), escluse quelle del settore analizzato e l'incidenza nei rimanenti paesi (cioè escluso il paese in esame) delle esportazioni del settore sul totale delle esportazioni, escluse quelle del settore analizzato). Valori dell'indice superiori a 1 indicano un vantaggio relativo del paese nel settore considerato e viceversa. 3) *Indice di vantaggio relativo delle importazioni*: è un indicatore analogo all'*RXA*, calcolato per le importazioni. 4) *Indice del vantaggio commerciale relativo*: fa parte degli indici di Vollrath ed è dato dalla differenza tra l'*RXA* e l'*RMA*. Valori dell'*RTA* positivi indicano un vantaggio relativo commerciale del paese nel settore in esame, cioè una posizione competitiva, derivante dal complesso dei flussi di esportazione e importazione. Fonte: elaborazione ISMEA su dati GTI

Fig. 8 - Dinamica dell'indice di vantaggio comparato rivelato (RCA) per i principali paesi esportatori di vino e mosti



Nota: la dimensione delle bolle con sfondo blu rappresenta la quota di mercato del paese nel 2011, quella di quelle con il bordo grigio rappresenta la quota di mercato del paese nel 2001. Fonte: elaborazione ISMEA su dati GTI

Fig. 9 - Dinamica dell'indice di vantaggio commerciale relativo (RTA) per i principali paesi esportatori di vino e mosti



Nota: la dimensione delle bolle con rappresenta la quota di mercato del paese nel 2011.
Fonte: elaborazione ISMEA su dati GTI

Tab. 12 - Classificazione dei principali¹ paesi mondiali di vino e mosti (in valore) in base alla quota di mercato² e al livello di specializzazione nel settore³, anno 2011

Quota mercato mondiale Vino e mosti	Specializzazione Export Vino e mosti		
	BASSA	MEDIA	ALTA
ALTA			Francia Italia Spagna
MEDIA	Germania Stati Uniti Regno Unito Argentina	Nuova Zelanda	Australia Cile Portogallo Sudafrica
BASSA	Paesi Bassi Svizzera Austria Belgio Lituania Danimarca Grecia Ungheria Bulgaria		Lettonia

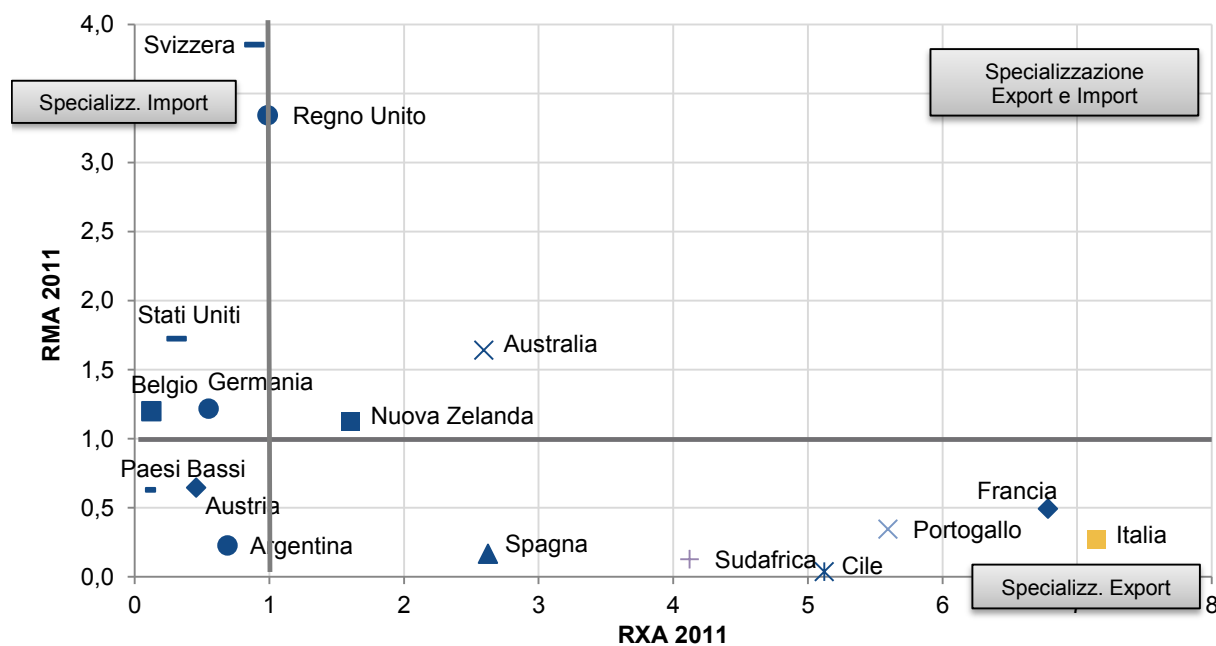
1) Sono stati presi in considerazione tutti i paesi con una quota di mercato superiore allo 0,1%. Si tratta di 22 paesi che complessivamente rappresentano il 98,8% delle esportazioni mondiali complessive di vino e mosti. 2) È stata utilizzata una classificazione in 3 modalità: BASSA (quota di mercato inferiore al 2%), MEDIA (quota di mercato tra il 2 e l'8%) e ALTA (quota di mercato maggiore o uguale all'8%). 3) È stata utilizzata una classificazione in 3 modalità: BASSA (indice RCA inferiore a 1), MEDIA (indice RCA tra 1 e 2) e ALTA (indice RCA maggiore o uguale a 2).
Fonte: elaborazione ISMEA su dati GTI

Tab. 13 - Classificazione dei principali¹ paesi esportatori mondiali di vino e mosti (in valore) in base alle dinamiche tra il 2001 e il 2011 della quota di mercato e del livello di specializzazione nel settore

Quota mercato mondiale Vino e mosti	Specializzazione Export Vino e mosti	
	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO
IN AUMENTO		Italia Spagna Cile Germania Stati Uniti Nuova Zelanda Regno Unito Argentina Sudafrica Svizzera Austria Lettonia Lituania
IN DIMINUZIONE	Francia Portogallo Paesi Bassi Belgio Grecia Ungheria Bulgaria	Australia Danimarca

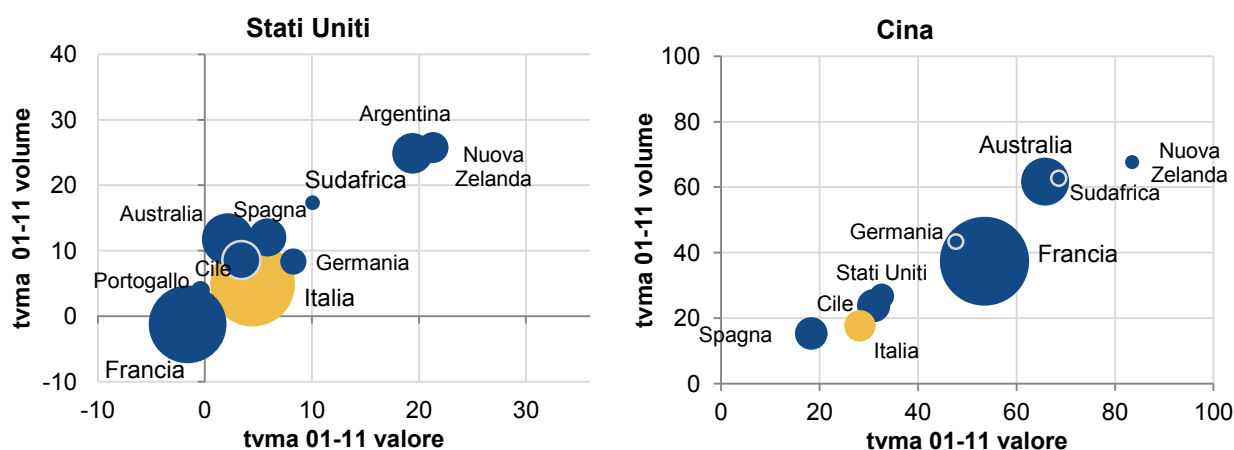
1) Sono stati presi in considerazione tutti i paesi con una quota di mercato superiore allo 0,1%. Si tratta di 22 paesi che complessivamente rappresentano il 98,8% delle esportazioni mondiali complessive di vino e mosti.
 Fonte: elaborazione ISMEA su dati GTI

Fig. 10 - Indice di vantaggio relativo delle esportazioni e delle importazioni per i principali paesi esportatori mondiali di vino e mosti, 2011



Fonte: elaborazione ISMEA su dati GTI

Fig. 11 - Importazioni in valore di vino e mosti di Stati Uniti e Cina dai principali paesi partner: quota di mercato e sua dinamica tra il 2001 e il 2011



Nota: la dimensione delle bolle rappresenta la quota di mercato di ciascun paese nel 2011. Fonte: elaborazione ISMEA su dati GTI

7.2. I principali paesi importatori

Tab. 14 - Importazioni ed esportazioni agroalimentari (mln euro) dei principali paesi importatori mondiali

Paesi	Import	Export	Saldo	Var. %				T.v.m.a.	
				08/07	09/08	10/09	11/10	01-11 ¹	06-11
Stati Uniti	82.521	99.199	16.679	2,3	-4,2	17,4	12,8	3,3	5,0
Germania	74.026	60.417	-13.609	8,2	-5,1	7,7	12,6	5,1	6,3
Giappone	58.696	3.601	-55.094	12,0	-8,4	17,0	17,1	0,1	4,3
Cina	55.502	42.234	-13.268	42,4	-3,4	39,3	20,2	17,0	22,6
Paesi Bassi	48.374	73.534	25.160	17,4	-8,6	9,2	15,8	5,8	8,3
Regno Unito	46.060	22.275	-23.785	0,7	-7,6	10,0	7,2	3,7	3,0
Francia	45.142	57.183	12.041	10,5	-4,1	6,4	9,2	4,3	5,7
Italia	38.651	30.131	-8.521	5,5	-5,9	9,7	9,7	4,6	4,5
Belgio	29.314	31.361	2.047	11,7	-7,9	4,5	14,0	4,7	5,7
Spagna	29.100	33.418	4.318	6,8	-9,1	7,5	9,8	5,2	4,5
Russia	28.020	8.366	-19.654	20,3	-13,4	26,0	12,5	11,9	12,6
Canada	24.077	32.033	7.956	4,4	1,2	16,7	9,7	4,9	8,0
Corea del Sud	18.745	4.931	-13.814	14,5	-13,3	26,3	25,3	6,4	10,4
Messico	18.256	15.779	-2.477	12,0	-16,6	18,7	19,2	4,7	7,3
Polonia	12.379	14.974	2.595	26,3	-9,4	18,0	13,2	12,4	14,2
Svezia	11.617	6.161	-5.456	10,5	-6,4	14,6	10,3	8,0	7,6
Danimarca	10.799	16.289	5.490	8,0	-9,9	10,0	9,0	4,7	4,6
Austria	10.341	9.838	-503	10,2	-4,7	7,7	10,0	7,2	7,3
India	(9.405)*	(14.498)*	(5.093)*	14,5	51,0	23,6	-	13,6	19,0
Egitto	9.912	3.430	-6.482	54,0	-9,2	37,3	29,0	-	22,7
Svizzera	9.240	6.333	-2.907	11,5	-0,8	9,4	10,9	4,7	7,1
Australia	8.954	21.311	12.356	8,0	2,5	21,4	13,9	9,2	11,6
Portogallo	8.715	4.803	-3.912	9,6	-7,2	3,1	10,6	4,7	5,7
Brasile	8.252	57.043	48.790	28,0	-6,2	31,0	24,9	6,6	19,5
Thailandia	8.030	23.550	15.520	24,8	-12,0	28,3	19,1	8,3	13,1
Turchia	7.863	10.411	2.547	50,5	-22,7	25,4	36,9	12,8	18,9
Repubblica Ceca	6.342	4.913	-1.429	12,6	-3,7	9,5	14,4	11,9	9,8
Irlanda	6.268	8.961	2.694	1,5	-6,2	4,0	8,6	4,7	4,0
Grecia	6.250	4.264	-1.986	9,1	-7,9	-3,1	2,3	4,4	3,2

* Il dato è riferito al 2010 (ultimo anno disponibile). 1) Il T.v.m.a. dell'India è riferito al periodo 01-10.
Fonte: elaborazione ISMEA su dati GTI.

Tab. 15 - Importazioni agroalimentari (mln euro) degli Stati Uniti dai principali paesi partner

Paesi	mln euro		Peso %		Var. %				T.v.m.a.	
	2011	2001	2011	08/07	09/08	10/09	11/10	01-11	06-11	
Mondo	82.521	100,0	100,0	2,3	-4,2	17,4	12,8	3,3	5,0	
Canada	15.629	24,0	18,9	7,6	-12,3	16,4	9,5	1,5	3,8	
Messico	12.273	11,9	14,9	-1,1	9,5	23,2	10,8	5,8	8,1	
Cina	4.670	2,9	5,7	6,1	-8,5	22,3	9,7	10,9	8,0	
Brasile	3.315	2,3	4,0	-1,6	-13,1	25,5	39,6	7,7	5,7	
Thailandia	2.938	4,2	3,6	9,0	4,7	18,8	5,9	1,4	7,2	
Francia	2.837	3,9	3,4	-5,5	-16,8	17,5	11,1	1,8	1,3	
Italia	2.617	3,2	3,2	-0,3	-6,3	8,0	9,0	3,2	1,8	
Cile	2.375	2,9	2,9	-2,6	2,4	3,3	8,8	3,2	2,5	
India	2.212	1,8	2,7	15,6	-11,7	40,7	68,5	4,9	12,7	

Fonte: elaborazione ISMEA su dati GTI.

Tab. 16 - Importazioni agroalimentari (mln euro) della Germania dai principali paesi partner

Paesi	mln euro		Peso %		Var. %				T.v.m.a.	
	2011	2001	2011	08/07	09/08	10/09	11/10	01-11	06-11	
Mondo	74.026	100,0	100,0	8,2	-5,1	7,7	12,6	5,1	6,3	
Paesi Bassi	18.096	23,9	24,4	10,1	-2,6	9,5	9,4	5,5	7,5	
Francia	6.813	11,8	9,2	8,1	-11,3	0,7	16,3	2,2	2,7	
Italia	5.680	8,9	7,7	7,0	-4,7	3,2	8,8	4,0	3,7	
Belgio	4.809	6,8	6,5	7,8	-5,9	2,6	12,8	4,9	4,7	
Spagna	3.647	6,0	4,9	3,9	-2,4	9,3	6,5	3,3	2,6	
Danimarca	3.271	4,9	4,4	9,9	3,2	-2,1	9,7	4,0	4,6	
Polonia	3.258	2,0	4,4	4,2	-3,5	9,8	14,2	14,3	10,3	
Austria	2.979	2,8	4,0	12,2	-5,4	7,5	13,6	9,0	9,0	
Brasile	2.685	3,2	3,6	10,2	2,8	-2,6	32,4	6,3	9,1	

Fonte: elaborazione ISMEA su dati GTI.

Tab. 17 - Importazioni agroalimentari (mln euro) del Giappone dai principali paesi partner

Paesi	mln euro		Peso %		Var. %				T.v.m.a.	
	2011	2001	2011	08/07	09/08	10/09	11/10	01-11	06-11	
Mondo	58.696	100,0	100,0	12,0	-8,4	17,0	17,1	0,1	4,3	
Stati Uniti	13.712	29,9	23,4	20,8	-21,7	11,0	15,2	-2,3	2,3	
Cina	7.343	13,6	12,5	-15,7	2,6	23,0	12,3	-0,2	0,1	
Australia	3.635	6,5	6,2	4,7	-12,9	16,7	10,5	-0,1	-0,4	
Canada	3.566	5,6	6,1	34,7	-21,4	17,6	19,8	1,2	6,4	
Thailandia	3.475	5,0	5,9	24,5	2,6	17,3	22,7	2,0	9,4	
Brasile	2.667	1,8	4,5	40,0	-16,3	36,9	35,1	9,2	12,3	
Paesi Bassi	2.014	0,9	3,4	46,5	101,7	15,0	44,1	12,8	35,0	
Corea del Sud	1.630	3,3	2,8	13,2	10,6	23,7	18,5	-2,2	6,8	
Cile	1.573	2,0	2,7	-8,1	16,8	11,2	25,2	2,9	4,0	
Francia	1.332	2,4	2,3	-0,9	-14,3	11,1	8,9	-0,2	0,2	
...										
Italia	622	1,0	1,1	6,3	-3,5	3,7	6,9	1,6	2,4	

Fonte: elaborazione ISMEA su dati GTI.

Tab. 18 - Importazioni agroalimentari (mln euro) della Cina dai principali paesi partner

Paesi	mln euro		Peso %		Var. %				T.v.m.a.	
	2011	2001	2011	08/07	09/08	10/09	11/10	01-11	06-11	
Mondo	55.502	100,0	100,0	42,4	-3,4	39,3	20,2	17,0	22,6	
Stati Uniti	13.845	23,4	24,9	66,8	11,8	30,5	18,8	17,7	29,2	
Brasile	10.680	8,1	19,2	69,9	1,1	37,2	31,0	28,6	28,6	
Argentina	3.858	10,7	7,0	58,1	-57,5	75,1	-10,8	15,1	13,5	
Malesia	3.608	4,2	6,5	25,2	-22,5	21,8	40,1	21,0	20,5	
Indonesia	2.923	2,6	5,3	33,7	-8,3	35,8	34,0	23,9	24,3	
Canada	2.123	6,8	3,8	35,8	62,3	19,4	-2,0	11,1	26,2	
Thailandia	2.003	5,1	3,6	-19,0	56,3	47,1	12,8	15,6	16,9	
Nuova Zelanda	1.781	2,2	3,2	16,0	52,2	74,3	24,2	20,8	29,7	
Francia	1.560	1,8	2,8	29,7	-9,7	38,7	49,8	17,9	27,1	
Australia ...	1.530	5,4	2,8	51,4	-5,7	76,6	23,2	8,3	17,2	
Italia	224	0,2	0,4	14,6	20,4	72,9	41,8	24,2	32,3	

Fonte: elaborazione ISMEA su dati GTI.

Tab. 19 - Importazioni agroalimentari (mln euro) dei Paesi Bassi dai principali paesi partner

Paesi	mln euro		Peso %		Var. %				T.v.m.a.	
	2011	2001	2011	08/07	09/08	10/09	11/10	01-11	06-11	
Mondo	48.374	100,0	100,0	17,4	-8,6	9,2	15,8	5,8	8,3	
Germania	8.872	18,7	18,3	12,6	-10,5	7,2	19,0	5,7	5,8	
Belgio	6.124	13,1	12,7	11,2	-1,6	5,7	15,9	5,0	6,7	
Francia	3.837	9,1	7,9	15,1	-14,2	8,6	8,5	4,8	8,9	
Brasile	3.357	7,8	6,9	26,6	-16,1	4,0	9,3	5,4	6,7	
Regno Unito	1.964	4,2	4,1	26,0	-16,5	15,8	33,6	4,4	10,1	
Spagna	1.494	4,0	3,1	3,0	-6,0	16,2	0,7	3,5	4,3	
Argentina	1.488	2,5	3,1	44,7	-19,5	9,9	2,1	9,3	8,5	
Stati Uniti	1.444	6,6	3,0	17,1	-22,5	29,3	6,8	-2,4	5,6	
Italia	1.112	2,1	2,3	14,3	1,3	18,5	5,8	7,8	9,2	
Indonesia	1.020	1,4	2,1	38,2	-8,8	-1,4	38,9	7,9	14,1	

Fonte: elaborazione ISMEA su dati GTI.

Tab. 20 - Importazioni agroalimentari (mln euro) del Regno Unito dai principali paesi partner

Paesi	mln euro		Peso %		Var. %				T.v.m.a.	
	2011	2001	2011	08/07	09/08	10/09	11/10	01-11	06-11	
Mondo	46.060	100,0	100,0	0,7	-7,6	10,0	7,2	3,7	3,0	
Paesi Bassi	6.273	13,8	13,6	-3,5	-11,4	9,0	5,1	3,6	2,1	
Francia	4.919	12,0	10,7	-2,7	-10,0	7,3	5,7	2,3	0,5	
Irlanda	4.382	8,8	9,5	-0,3	-4,3	11,5	9,9	4,4	3,2	
Germania	3.876	6,5	8,4	4,0	-7,9	17,0	4,5	6,6	4,8	
Spagna	2.737	5,8	5,9	4,7	-7,3	8,0	11,8	4,0	3,2	
Italia	2.460	5,1	5,3	8,6	-1,4	4,5	3,6	4,2	3,9	
Belgio	2.422	4,0	5,3	0,5	-8,1	6,6	11,3	6,4	3,9	
Danimarca	1.692	4,8	3,7	-4,6	-9,0	5,1	10,2	1,1	-1,9	
Polonia	1.336	0,3	2,9	9,9	-1,6	66,4	22,2	30,0	26,0	
Stati Uniti	1.311	5,0	2,8	-5,3	-16,1	18,6	11,8	-2,4	-0,5	

Fonte: elaborazione ISMEA su dati GTI.

Tab. 21 - Importazioni agroalimentari (mln euro) della Francia dai principali paesi partner

Paesi	mln euro		Peso %		Var. %				T.v.m.a.	
	2011	2001	2011	08/07	09/08	10/09	11/10	01-11	06-11	
Mondo	45.142	100,0	100,0	10,5	-4,1	6,4	9,2	4,3	5,7	
Paesi Bassi	6.688	17,5	14,8	7,8	-3,2	3,9	7,4	2,7	4,4	
Belgio	6.554	14,0	14,5	10,3	-1,9	5,0	6,3	4,7	6,3	
Germania	5.910	12,2	13,1	11,6	-2,1	3,2	14,3	4,8	6,6	
Spagna	5.555	12,0	12,3	6,5	-6,3	8,9	3,3	5,0	3,4	
Italia	3.571	7,5	7,9	14,8	-3,7	4,3	8,8	4,9	5,9	
Regno Unito	2.593	6,2	5,7	5,6	-3,3	5,2	13,1	2,5	4,5	
Brasile	1.147	3,6	2,5	22,8	-11,2	-15,2	14,4	1,2	3,7	
Polonia	857	0,3	1,9	2,6	35,6	31,8	8,2	27,2	25,7	
Svizzera	833	0,9	1,8	21,6	14,6	18,4	22,8	12,1	16,9	
Irlanda	743	2,1	1,6	-8,3	3,2	7,9	12,3	1,1	2,5	

Fonte: elaborazione ISMEA su dati GTI.

Tab. 22 - Importazioni agroalimentari (mln euro) del Belgio dai principali paesi partner

Paesi	mln euro		Peso %		Var. %				T.v.m.a.	
	2011	2001	2011	08/07	09/08	10/09	11/10	01-11	06-11	
Mondo	29.314	100,0	100,0	11,7	-7,9	4,5	14,0	4,7	5,7	
Paesi Bassi	7.339	24,2	25,0	13,7	-6,9	7,0	15,3	4,9	7,2	
Francia	6.859	26,8	23,4	10,6	-11,5	1,1	15,7	3,6	3,9	
Germania	3.108	11,2	10,6	11,8	-7,7	4,3	11,7	4,4	5,3	
Regno Unito	904	3,7	3,1	-2,6	-7,5	18,9	25,7	1,6	4,4	
Brasile	886	3,8	3,0	-8,5	-3,6	-18,0	22,1	2,1	4,6	
Italia	886	2,9	3,0	10,0	-0,4	-2,3	9,5	5,6	4,3	
Spagna	871	2,9	3,0	7,1	3,6	7,6	3,6	4,9	5,7	
Colombia	536	1,1	1,8	80,5	-8,9	4,3	2,1	9,9	6,1	
Stati Uniti	503	1,9	1,7	-4,8	-13,1	10,8	28,7	1,1	4,0	
Ecuador	354	0,7	1,2	-3,0	-5,6	5,2	15,7	11,1	8,2	

Fonte: elaborazione ISMEA su dati GTI.

Tab. 23 - Importazioni agroalimentari (mln euro) della Spagna dai principali paesi partner

Paesi	mln euro		Peso %		Var. %				T.v.m.a.	
	2011	2001	2011	08/07	09/08	10/09	11/10	01-11	06-11	
Mondo	29.100	100,0	100,0	6,8	-9,1	7,5	9,8	5,2	4,5	
Francia	5.081	16,7	17,5	5,6	-3,2	4,2	17,0	5,2	5,4	
Germania	2.602	9,9	8,9	7,5	-2,1	10,2	3,3	5,5	2,2	
Paesi Bassi	2.192	7,7	7,5	1,7	-1,0	6,1	-3,1	5,4	5,0	
Portogallo	1.652	3,7	5,7	35,2	1,9	8,4	-1,7	10,6	12,9	
Brasile	1.633	4,2	5,6	-10,7	-11,7	12,9	17,5	8,2	11,2	
Regno Unito	1.335	8,1	4,6	-3,9	-7,5	5,4	-6,3	0,1	-1,8	
Italia	1.291	3,8	4,4	3,9	-1,5	2,6	9,1	7,0	3,4	
Stati Uniti	1.120	5,5	3,8	11,4	-44,7	51,4	13,1	1,0	8,1	
Argentina	1.116	6,2	3,8	29,9	-49,7	9,1	-1,7	1,0	-1,4	
Belgio	792	2,6	2,7	10,5	-4,0	9,0	3,3	6,4	5,6	

Fonte: elaborazione ISMEA su dati GTI.

Tab. 24 - Importazioni agroalimentari (mln euro) della Federazione Russa dai principali paesi partner

Paesi	mln euro			Peso %			Var. %			T.v.m.a.	
	2011	2001	2011	08/07	09/08	10/09	11/10	01-11	06-11		
Mondo	28.020	100,0	100,0	20,3	-13,4	26,0	12,5	11,9	12,6		
Brasile	2.712	10,3	9,7	6,5	-16,8	26,0	-6,9	15,0	8,0		
Germania	1.790	7,8	6,4	27,5	-9,2	35,9	11,7	10,8	15,7		
Ucraina	1.486	7,8	5,3	22,4	-24,3	45,9	3,0	7,3	9,4		
Paesi Bassi	1.390	3,9	5,0	20,9	-12,6	35,7	9,9	13,1	17,0		
Cina	1.229	2,1	4,4	16,0	-14,0	23,1	25,4	19,8	14,7		
Stati Uniti	1.152	11,0	4,1	50,0	-16,2	-19,5	15,2	1,7	6,7		
Turchia	1.117	1,6	4,0	15,2	16,8	38,2	2,0	24,4	25,1		
Francia	1.064	3,3	3,8	18,5	-23,9	39,6	9,2	13,1	14,6		
Spagna	968	1,8	3,5	22,0	-10,8	44,0	30,2	19,7	23,3		
Italia	911	1,8	3,3	15,4	-20,0	51,6	30,1	19,2	19,7		

Fonte: elaborazione ISMEA su dati GTI.

Tab. 25 - Importazioni agroalimentari (mln euro) del Canada dai principali paesi partner

Paesi	mln euro			Peso %			Var. %			T.v.m.a.	
	2011	2001	2011	08/07	09/08	10/09	11/10	01-11	06-11		
Mondo	24.077	100,0	100,0	4,4	1,2	16,7	9,7	4,9	8,0		
Stati Uniti	13.853	61,5	57,5	8,3	1,1	14,1	9,0	4,3	8,3		
Messico	931	2,2	3,9	-24,0	10,5	31,8	3,7	11,5	11,5		
Cina	786	1,8	3,3	0,1	4,8	18,4	11,1	11,6	7,8		
Brasile	753	1,7	3,1	-5,4	11,6	19,5	27,0	9,9	10,6		
Italia	626	2,1	2,6	4,0	-0,5	19,2	5,6	7,1	7,9		
Francia	596	2,7	2,5	2,4	-7,0	18,0	9,8	3,8	4,8		
Cile	490	1,4	2,0	8,2	4,3	16,2	4,1	9,0	8,5		
Thailandia	486	2,2	2,0	7,1	2,8	16,0	12,6	3,9	10,4		
Regno Unito	315	1,7	1,3	-1,9	1,6	15,4	-0,3	2,6	4,8		
Australia	295	2,7	1,2	-9,0	-6,8	12,4	0,5	-1,6	-1,6		

Fonte: elaborazione ISMEA su dati GTI.

Tab. 26 - Importazioni agroalimentari (mln euro) della Polonia dai principali paesi partner

Paesi	mln euro			Peso %			Var. %			T.v.m.a.	
	2011	2001	2011	08/07	09/08	10/09	11/10	01-11	06-11		
Mondo	12.379	100,0	100,0	26,3	-9,4	18,0	13,2	12,4	14,2		
Germania	3.329	14,3	26,9	41,6	-5,0	17,0	20,3	19,0	20,0		
Paesi Bassi	1.448	10,8	11,7	28,4	-18,2	30,8	3,3	14,5	12,2		
Danimarca	597	3,1	4,8	22,3	0,8	5,4	10,7	16,5	11,1		
Spagna	579	6,9	4,7	24,1	-13,2	7,8	4,6	9,1	10,7		
Belgio	565	2,6	4,6	42,7	18,3	12,0	16,8	19,9	20,9		
Francia	509	3,7	4,1	27,1	-12,0	10,9	18,6	13,6	12,8		
Italia	507	5,1	4,1	19,5	-15,6	23,1	4,5	11,2	11,5		
Repubblica Ceca	474	3,8	3,8	18,2	-15,3	5,1	17,1	10,9	10,8		
Regno Unito	417	1,5	3,4	46,2	16,2	3,9	23,3	21,5	25,7		
Argentina	410	1,5	3,3	-4,7	-3,7	-19,7	40,8	20,0	5,3		

Fonte: elaborazione ISMEA su dati GTI.

7.2.1. Focus sulle importazioni agroalimentari della Russia

Tab. 27 - Importazioni (mln euro) della Federazione Russa per prodotto

	2011		Var. %				T.v.m.a.	
	min euro	%	08/07	09/08	10/09	11/10	01-11	06-11
Totale agroalimentare	28.020	100,0	20,3	-13,4	26,0	12,5	11,9	12,6
Carni fresche, congelate, conservate, stagionate, secche e salate, di cui:	4.398	15,7	33,6	-12,3	2,1	-0,6	11,2	8,0
- Carni bovine congelate	1.585	5,7	43,1	-11,7	0,9	0,6	13,4	10,1
- Carni suine, fresche, refrigerate o congelate	1.511	5,4	27,5	-12,2	10,4	3,2	17,5	11,0
Frutta fresca e secca, di cui:	4.391	15,7	13,5	0,3	28,7	10,6	19,0	15,4
- Agrumi	1.116	4,0	10,6	9,4	27,9	19,1	20,2	16,7
Ortaggi e legumi freschi e secchi	2.192	7,8	17,0	0,0	41,9	30,6	21,4	24,0
Bevande alcoliche e non alcoliche, di cui:	1.906	6,8	9,8	-31,7	34,4	15,9	12,9	8,0
- Acqueviti e liquori	827	3,0	4,4	-35,8	42,9	17,5	16,5	7,9
- Vini e mosti	690	2,5	10,7	-30,4	38,6	14,6	9,3	7,7
Pesci, molluschi e crostacei vivi, freschi, cong., secchi, salati e affum.	1.704	6,1	11,6	-17,0	29,4	13,4	24,1	13,2
Latte e derivati, uova, miele, di cui:	1.602	5,7	19,1	-17,2	77,1	2,8	16,1	15,6
- Formaggi e latticini	1.069	3,8	19,3	-14,1	59,4	7,1	23,3	15,5
Zucchero e prodotti a base di zucchero, di cui:	1.340	4,8	-18,3	-34,0	108,9	16,8	0,1	7,0
- Zucchero e prodotti derivati	1.116	4,0	-22,8	-39,0	136,8	17,8	-0,6	6,1
Preparazioni di ortaggi, legumi e frutta	1.173	4,2	17,4	-18,1	19,6	20,0	13,3	9,0
Preparazioni alimentari diverse	1.160	4,1	15,5	-13,7	34,5	6,9	11,7	11,9
Grassi e oli animali o vegetali, di cui:	1.065	3,8	57,3	-40,6	51,4	8,9	7,9	13,4
- Olio di palma	523	1,9	63,0	-38,9	47,7	8,2	20,4	16,3
- Margarina	128	0,5	23,2	-18,5	87,8	14,2	10,9	16,7
- Olio di cocco	106	0,4	67,0	-29,1	15,6	-11,6	17,3	8,9
- Altri oli raffinati	102	0,4	38,7	-0,6	18,2	52,7	6,6	21,4
- Oli di girasole, di cartamo o di cotone	84	0,3	22,9	-79,1	227,3	5,3	-1,8	-0,2
- Olio di oliva	57	0,2	15,4	-14,8	67,9	-10,5	34,5	28,0
- Olio di soia e sue frazioni, anche raffinati	17	0,1	331,9	-85,8	28,2	11,6	-18,8	-9,1
Cacao e sue preparazioni, di cui:	1.060	3,8	22,9	-10,4	39,4	13,1	14,7	16,2
- Cioccolata e altre preparazioni alimentari contenenti cacao	564	2,0	21,4	-17,7	41,3	26,4	15,0	17,6
Tabacchi	953	3,4	7,7	3,8	5,5	6,0	1,5	5,2
Caffè, the e spezie, di cui:	866	3,1	18,3	2,1	24,6	24,8	10,5	16,4
- The, anche aromatizzato	445	1,6	11,4	0,3	15,7	9,6	6,1	9,8
- Caffè	374	1,3	34,7	3,5	40,2	53,7	24,6	32,2
Semi e frutti oleosi, di cui:	826	2,9	93,2	3,3	21,0	12,4	23,1	33,0
- Fave di soia, anche frantumate	362	1,3	500,2	42,1	13,5	0,6	48,4	139,6
Panelli, farine e mangimi	814	2,9	27,2	-17,2	13,0	14,8	14,9	13,1
Fiori e piante ornamentali	664	2,4	8,9	-8,7	19,0	19,1	25,3	20,2
Pasta, pane e prodotti della pasticceria e biscotteria	575	2,1	30,6	-8,9	26,1	20,9	16,6	18,2
Animali vivi	389	1,4	19,4	7,2	-28,4	64,4	35,0	19,4
Preparazioni di carni, pesci, molluschi e crostacei	339	1,2	25,4	-19,0	17,4	42,9	8,7	12,1
Cereali	261	0,9	44,2	-50,5	9,0	54,0	-6,5	-2,8
Sfarinati (semole e farine), amidi e malto	132	0,5	11,9	-40,5	22,9	61,2	-5,4	1,2

Fonte: elaborazione ISMEA su dati GTI

Tab. 28 - Importazioni (000 euro) della Federazione Russa di carni bovine congelate

	2011		Var. %				T.v.m.a.	
	000 euro	%	08/07	09/08	10/09	11/10	01-11	06-11
Totale "Carni bovine congelate"	1.584.510	100,0	43,1	-11,7	0,9	0,6	13,4	10,1
Brasile	654.946	41,3	18,2	-9,4	-11,8	-11,4	92,7	12,6
Uruguay	207.331	13,1	390,1	-9,8	25,7	3,5	81,4	22,5
Australia	172.241	10,9	2593,5	-73,2	167,1	52,4	51,8	61,7
Paraguay	129.998	8,2	60,1	-37,6	40,9	-19,1	59,3	5,2
Stati Uniti	117.248	7,4	-	-84,2	747,5	72,2	19,3	-
Messico	63.189	4,0	-	-	-	703,9	-	-
Argentina	40.089	2,5	-21,7	124,2	-74,5	-52,5	33,8	-23,2
Germania	29.814	1,9	53,8	-71,8	816,3	-28,0	-10,6	7,3
Italia	28.518	1,8	241,9	-87,7	1303,8	-11,9	4,2	23,6
Ucraina	24.835	1,6	-38,1	0,3	-22,3	-24,0	-16,8	-13,5

Fonte: elaborazione ISMEA su dati GTI

Tab. 29 - Importazioni (t) della Federazione Russa di carni bovine congelate

	2011		Var. %				T.v.m.a.	
	t	%	08/07	09/08	10/09	11/10	01-11	06-11
Totale "Carni bovine congelate"	566.545	100,0	11,0	-21,1	-2,9	-6,5	5,4	-2,3
Brasile	223.641	39,5	-11,4	-20,1	-12,6	-20,7	74,7	-2,0
Uruguay	77.527	13,7	343,9	-25,5	19,2	-1,8	62,1	17,1
Australia	64.319	11,4	2113,2	-77,4	160,9	60,4	39,4	55,6
Paraguay	50.478	8,9	32,7	-44,0	37,3	-21,2	45,0	-3,7
Stati Uniti	38.406	6,8	-	-83,8	627,0	75,6	17,8	-
Messico	22.516	4,0	-	-	-	686,4	-	-
Argentina	14.899	2,6	-38,3	97,4	-75,6	-55,5	21,9	-32,4
Germania	11.726	2,1	27,1	-74,6	654,5	-35,8	-17,5	-3,7
Italia	9.375	1,7	171,7	-87,3	1228,7	-20,3	-4,5	9,7
Irlanda	9.058	1,6	-48,6	-93,9	3461,2	42,9	-8,7	-18,6

Fonte: elaborazione ISMEA su dati GTI

Tab. 30 - Importazioni (000 euro) della Federazione Russa di carni suine fresche, refrigerate o congelate

	2011		Var. %				T.v.m.a.	
	000 euro	%	08/07	09/08	10/09	11/10	01-11	06-11
Totale "Carni suine fresche o congelate"	1.510.511	100,0	27,5	-12,2	10,4	3,2	17,5	11,0
Brasile	304.836	20,2	-6,1	14,8	-2,0	-43,5	18,8	-1,2
Germania	253.171	16,8	86,3	26,6	46,5	5,2	24,2	39,2
Canada	244.241	16,2	59,1	-58,4	77,9	80,2	29,8	25,7
Danimarca	186.504	12,3	-24,4	15,7	23,5	9,7	15,7	9,9
Stati Uniti	133.641	8,8	132,4	-29,4	-36,0	-1,8	15,6	12,2
Spagna	125.005	8,3	33,8	-15,6	26,0	69,2	35,6	44,3
Francia	69.297	4,6	124,9	-16,6	32,6	5,2	11,5	25,6
Ucraina	41.364	2,7	-	-	-	2674,2	10,4	39,0
Belgio	36.809	2,4	9,6	-5,6	15,0	9,2	26,1	19,8
Irlanda	33.072	2,2	38,7	-99,8	+*****	91,3	25,9	36,8

***** Var. % a 5 cifre. Fonte: elaborazione ISMEA su dati GTI

Tab. 31 - Importazioni (t) della Federazione Russa di carni suine fresche, refrigerate o congelate

	2011		Var. %				T.v.m.a.	
	t	%	08/07	09/08	10/09	11/10	01-11	06-11
Totale "Carni suine fresche o congelate"	656.590	100,0	17,7	-19,6	0,8	2,5	8,4	1,8
Brasile	133.050	20,3	-15,4	4,6	-10,3	-40,6	8,7	-10,8
Canada	112.017	17,1	45,8	-59,2	60,0	66,9	20,6	18,9
Germania	110.293	16,8	57,4	22,2	33,8	-1,5	16,6	28,6
Danimarca	80.317	12,2	-25,4	-5,3	11,2	10,6	5,4	1,8
Stati Uniti	58.016	8,8	112,1	-32,4	-44,8	-2,3	6,7	3,7
Spagna	50.759	7,7	21,6	-20,4	13,2	75,3	22,7	35,2
Francia	34.486	5,3	122,5	-25,0	20,9	6,8	4,7	19,1
Belgio	14.461	2,2	-1,5	-12,3	9,4	4,4	15,0	12,3
Irlanda	13.333	2,0	27,8	-99,8	+*****	90,7	13,4	27,1
Ucraina	12.153	1,9	-	-	-	2480,3	-0,8	13,4

***** Var. % a 5 cifre. Fonte: elaborazione ISMEA su dati GTI

Tab. 32 - Importazioni (000 euro) della Federazione Russa di agrumi

	2011		Var. %				T.v.m.a.	
	000 euro	%	08/07	09/08	10/09	11/10	01-11	06-11
Totale "agrumi"	1.116.394	100,0	10,6	9,4	27,9	19,1	20,2	16,7
Turchia	302.755	27,1	0,6	45,9	30,9	20,7	23,2	17,7
Marocco	188.888	16,9	8,6	-16,9	11,0	22,0	14,8	8,6
Egitto	138.534	12,4	12,6	48,0	7,5	53,4	57,4	23,4
Sudafrica	119.326	10,7	47,7	-7,2	53,5	2,7	22,0	24,7
Spagna	79.739	7,1	-10,1	-9,7	29,4	87,0	13,9	27,4
Argentina	74.089	6,6	3,8	-23,7	27,0	-2,8	17,2	2,2
Cina	66.680	6,0	24,2	22,5	14,3	-7,8	27,2	20,4
Pakistan	55.073	4,9	66,8	59,7	75,6	3,4	146,9	38,8
Israele	32.785	2,9	-4,8	43,4	15,8	22,1	27,2	24,3
Cipro	13.422	1,2	-44,5	147,7	69,6	105,1	13,7	67,5
...								
Italia	6.058	0,5	-14,7	190,1	-13,7	29,4	34,1	46,0

Fonte: elaborazione ISMEA su dati GTI

Tab. 33 - Importazioni (t) della Federazione Russa di agrumi

	2011		Var. %				T.v.m.a.	
	t	%	08/07	09/08	10/09	11/10	01-11	06-11
Totale "agrumi"	1.609.498	100,0	4,1	-1,8	16,1	8,7	11,6	7,5
Turchia	440.892	27,4	-3,6	34,4	10,1	9,6	14,6	7,4
Marocco	269.030	16,7	6,5	-28,1	6,6	15,4	5,9	1,1
Egitto	231.293	14,4	22,0	-0,2	11,8	51,7	47,0	13,9
Sudafrica	171.265	10,6	12,9	-5,2	37,1	-6,0	14,2	15,7
Cina	101.963	6,3	20,2	16,9	3,0	-13,7	19,1	16,4
Argentina	99.389	6,2	-7,3	-28,7	9,3	-15,1	8,1	-6,3
Spagna	97.782	6,1	-13,2	-16,6	6,9	62,4	4,5	14,4
Pakistan	77.957	4,8	40,4	34,9	88,6	-4,9	129,8	27,1
Israele	38.432	2,4	-2,3	22,5	-1,5	-7,2	16,9	10,1
Cipro	17.643	1,1	-35,9	74,9	64,4	69,1	4,1	50,7
...								
Italia	7.846	0,5	-17,4	146,0	-23,5	25,9	25,0	32,8

Fonte: elaborazione ISMEA su dati GTI

Tab. 34 - Importazioni (000 euro) della Federazione Russa di formaggi e latticini

	2011		Var. %				T.v.m.a.	
	000 euro	%	08/07	09/08	10/09	11/10	01-11	06-11
Totale "formaggi e latticini"	1.069.432	100,0	19,3	-14,1	59,4	7,1	23,3	15,5
Ucraina	281.819	26,4	41,4	-21,4	57,1	0,9	21,3	10,1
Germania	217.548	20,3	-0,2	-6,4	96,1	-14,6	20,3	14,2
Lituania	118.280	11,1	15,8	-19,4	6,8	53,0	29,8	15,0
Finlandia	115.017	10,8	27,3	-16,5	61,2	13,3	25,0	18,1
Paesi Bassi	107.793	10,1	-1,2	12,9	63,3	28,2	35,5	28,7
Polonia	42.168	3,9	11,1	13,6	157,1	-9,2	18,2	34,0
Francia	37.246	3,5	24,3	-33,8	29,8	24,2	28,4	14,1
Danimarca	28.183	2,6	57,5	45,6	15,6	26,7	46,5	54,5
Italia	26.440	2,5	34,1	0,3	40,9	50,2	44,8	42,4
Argentina	21.648	2,0	-25,9	-54,8	78,5	18,2	-	2,9

Fonte: elaborazione ISMEA su dati GTI

Tab. 35 - Importazioni (t) della Federazione Russa di formaggi e latticini

	2011		Var. %				T.v.m.a.	
	t	%	08/07	09/08	10/09	11/10	01-11	06-11
Totale "formaggi e latticini"	295.733	100,0	6,0	-7,9	28,8	0,5	14,9	4,3
Ucraina	68.978	23,3	25,8	-1,4	7,9	3,8	12,9	-2,4
Germania	66.173	22,4	-5,5	-15,6	67,0	-20,3	12,3	4,0
Lituania	34.362	11,6	6,1	-14,6	-0,8	17,8	20,1	2,0
Finlandia	34.027	11,5	10,1	17,4	24,3	7,2	16,4	15,1
Paesi Bassi	29.138	9,9	-5,5	-10,6	49,2	18,9	23,8	14,0
Polonia	12.121	4,1	-15,9	21,8	124,2	-14,5	7,5	14,3
Francia	8.643	2,9	10,5	-36,6	24,9	24,1	27,8	6,2
Danimarca	8.077	2,7	46,8	89,1	-8,4	17,2	36,6	39,8
Argentina	7.414	2,5	-23,1	-55,8	29,8	13,3	-	-6,4
Estonia	6.189	2,1	-8,7	67,0	54,3	-10,4	59,9	20,5
Italia	6.128	2,1	21,5	-7,2	22,0	48,8	44,2	31,8

Fonte: elaborazione ISMEA su dati GTI

Tab. 36 - Importazioni (000 euro) della Federazione Russa di mele e pere fresche

	2011		Var. %				T.v.m.a.	
	000 euro	%	08/07	09/08	10/09	11/10	01-11	06-11
Totale "mele e pere fresche"	868.508	100,0	3,0	0,6	30,3	14,4	20,1	15,2
Belgio	152.973	17,6	-16,0	-16,2	102,1	20,0	32,2	24,1
Polonia	128.589	14,8	-37,4	189,7	10,8	-20,1	33,7	18,1
Argentina	95.035	10,9	2,2	-14,5	-5,2	39,9	23,8	7,5
Cina	72.252	8,3	14,2	-25,1	-5,0	-3,0	15,0	2,3
Paesi Bassi	62.505	7,2	-27,5	-0,9	94,8	7,8	24,5	26,8
Italia	61.996	7,1	-18,2	9,0	54,0	98,6	28,8	22,7
Serbia	49.335	5,7	15,1	-38,5	334,3	71,8	-	-
Moldavia	48.057	5,5	46,2	107,0	30,3	9,1	21,6	70,5
Francia	43.477	5,0	8,5	-30,7	37,8	68,3	10,5	9,6
Cile	26.850	3,1	28,6	-11,7	26,5	42,4	21,2	13,5

Fonte: elaborazione ISMEA su dati GTI

Tab. 37 - Importazioni (t) della Federazione Russa di mele e pere fresche

	2011		Var. %				T.v.m.a.	
	t	%	08/07	09/08	10/09	11/10	01-11	06-11
Totale "mele e pere fresche"	1.570.367	100,0	10,3	-3,2	10,2	1,7	15,6	7,4
Polonia	303.181	19,3	-28,9	132,9	0,8	-13,7	35,3	11,2
Moldavia	173.954	11,1	41,2	101,7	12,8	14,0	31,7	64,5
Belgio	173.730	11,1	-13,2	-18,4	61,2	-1,5	19,4	9,1
Cina	173.619	11,1	19,0	-28,0	-10,9	-4,5	11,9	-0,6
Argentina	172.338	11,0	13,8	-25,2	-13,8	41,8	13,9	0,1
Serbia	92.056	5,9	12,3	-43,7	257,9	45,3	-	-
Italia	79.872	5,1	-15,0	-5,3	33,0	25,1	18,8	8,4
Paesi Bassi	71.775	4,6	-17,8	-11,0	58,3	-12,0	13,3	13,7
Cile	56.828	3,6	46,5	-18,8	18,2	29,6	13,5	8,9
Francia	56.183	3,6	17,1	-37,4	15,5	10,0	2,9	-0,9

Fonte: elaborazione ISMEA su dati GTI

Tab. 38 - Importazioni (000 euro) della Federazione Russa di vino e mosti

	2011		Var. %				T.v.m.a.	
	000 euro	%	08/07	09/08	10/09	11/10	01-11	06-11
Totale "vino e mosti"	690.487	100,0	10,7	-30,4	38,6	14,6	9,3	7,7
Italia	199.483	28,9	20,7	-22,3	88,4	29,4	34,0	36,5
Francia	160.957	23,3	6,9	-40,1	56,0	17,3	15,0	13,8
Spagna	100.237	14,5	-8,9	-35,8	43,9	31,9	28,5	10,4
Ucraina	45.160	6,5	18,3	32,9	20,3	-3,3	15,6	19,4
Germania	35.169	5,1	9,7	-20,9	21,4	29,5	24,0	14,2
Cile	27.312	4,0	-18,0	-12,2	30,5	-10,7	31,0	11,8
Moldavia	24.304	3,5	+****	-3,0	20,8	-32,6	-14,5	-22,1
Bulgaria	16.643	2,4	-17,2	-52,6	-11,0	-16,1	15,3	-14,3
Unione Europea	14.814	2,1	-	31,0	3,9	90,4	23,0	75,4
Abcasia	9.070	1,3	-	408,4	19,3	-10,7	-	-

**** Var. % a 4 cifre. Fonte: elaborazione ISMEA su dati GTI

Tab. 39 - Importazioni (000 l) della Federazione Russa di vino e mosti

	2011		Var. %				T.v.m.a.	
	hl	%	08/07	09/08	10/09	11/10	01-11	06-11
Totale "vino e mosti"	499.096	100,0	-11,2	-25,3	22,6	-6,0	8,7	-1,7
Spagna	152.677	30,6	-24,9	-29,7	43,3	14,3	38,6	5,7
Italia	76.410	15,3	-1,7	12,5	122,7	-19,6	37,0	37,8
Francia	59.914	12,0	-45,7	-25,0	44,5	12,4	11,3	-5,8
Ucraina	39.981	8,0	52,8	178,2	4,2	-33,5	20,3	30,5
Unione Europea	37.585	7,5	-	71,4	-2,1	70,8	49,1	79,4
Germania	27.471	5,5	10,5	-18,0	25,3	13,5	30,4	14,1
Moldavia	24.159	4,8	+****	3,6	40,1	-39,6	-14,2	-26,5
Bulgaria	18.306	3,7	-25,1	-55,2	-15,1	-17,8	16,8	-21,3
Cile	12.998	2,6	-38,8	-12,5	-2,9	-12,3	38,0	0,7
Argentina	9.020	1,8	16,8	-70,0	-82,6	45,2	26,3	-29,2

**** Var. % a 4 cifre. Fonte: elaborazione ISMEA su dati GTI

Tab. 40 - Importazioni (000 euro) della Federazione Russa di pomodori freschi

	2011		Var. %				T.v.m.a.	
	000 euro	%	08/07	09/08	10/09	11/10	01-11	06-11
Totale "pomodori freschi"	581.824	100,0	8,3	10,7	24,1	0,7	26,2	23,1
Turchia	296.198	50,9	13,2	33,2	24,8	1,7	41,1	41,4
Cina	62.083	10,7	19,6	-10,3	18,6	21,5	29,0	21,7
Marocco	46.442	8,0	42,0	-22,0	-11,6	102,6	27,3	28,8
Spagna	31.100	5,3	16,4	-19,4	0,5	51,3	19,1	13,0
Paesi Bassi	26.119	4,5	59,2	-13,3	93,1	-14,1	34,5	38,4
Ucraina	25.645	4,4	52,6	79,9	16,8	-27,4	64,2	61,1
Azerbaijan	22.777	3,9	75,5	0,2	29,0	13,2	22,0	11,2
Uzbekistan	19.385	3,3	-73,1	73,8	157,3	-55,7	7,3	-1,2
Belgio	14.769	2,5	35,1	-33,3	85,5	3,6	60,7	27,7
Israele	13.985	2,4	-13,4	119,8	105,3	22,8	100,6	72,4

Fonte: elaborazione ISMEA su dati GTI

Tab. 41 - Importazioni (t) della Federazione Russa di pomodori freschi

	2011		Var. %				T.v.m.a.	
	t	%	08/07	09/08	10/09	11/10	01-11	06-11
Totale "pomodori freschi"	718.072	100,0	22,7	2,0	0,4	4,0	19,7	13,0
Turchia	375.098	52,2	19,9	18,3	6,6	8,2	27,9	26,0
Cina	71.681	10,0	29,4	-15,6	8,0	8,7	18,3	9,1
Ucraina	58.427	8,1	35,9	71,9	-6,8	9,0	63,0	54,9
Marocco	44.153	6,1	39,9	-30,9	-25,9	90,3	13,5	11,5
Azerbaijan	43.215	6,0	81,1	-6,4	-13,8	9,0	18,5	6,7
Spagna	26.788	3,7	32,3	-32,1	-14,9	36,4	7,5	0,0
Paesi Bassi	25.672	3,6	70,5	-22,5	10,7	-10,9	22,7	22,2
Uzbekistan	22.150	3,1	-52,6	120,1	54,4	-54,7	8,0	-7,4
Belgio	15.149	2,1	39,4	-42,0	2,3	11,2	47,9	9,4
Polonia	14.540	2,0	30,2	-3,0	-34,0	-14,6	16,2	10,3

Fonte: elaborazione ISMEA su dati GTI

Tab. 42 - Importazioni (000 euro) della Federazione Russa di cioccolato e altre preparazioni alimentari contenenti cacao

	2011		Var. %				T.v.m.a.	
	000 euro	%	08/07	09/08	10/09	11/10	01-11	06-11
Totale "cioccolato e prep. alim. cont. cacao"	563.546	100,0	21,4	-17,7	41,3	26,4	15,0	17,6
Ucraina	275.138	48,8	45,4	-15,5	47,8	9,9	12,3	19,0
Polonia	90.826	16,1	-20,9	-7,0	82,2	53,0	20,0	23,2
Germania	59.435	10,5	18,9	-34,2	2,8	22,5	20,5	6,8
Italia	31.596	5,6	-17,8	-13,9	23,5	36,8	20,9	23,2
Belgio	19.754	3,5	28,2	-11,4	52,7	43,2	31,8	27,6
Svizzera	18.710	3,3	75,3	-14,0	18,1	79,5	25,2	29,7
Paesi Bassi	17.989	3,2	6,7	-17,0	27,2	251,4	16,1	17,9
Francia	12.693	2,3	99,2	0,2	80,5	15,1	31,6	25,7
Finlandia	5.532	1,0	16,9	-26,4	16,1	42,3	12,2	5,3
Austria	3.426	0,6	42,4	-18,9	16,2	-30,0	24,0	28,0

Fonte: elaborazione ISMEA su dati GTI

Tab. 43 - Importazioni (t) della Federazione Russa di cioccolata e altre preparazioni alimentari contenenti cacao

	2011		Var. %				T.v.m.a.	
	t	%	08/07	09/08	10/09	11/10	01-11	06-11
Totale "cioccolata e prep. alim. cont. cacao"	170.164	100,0	5,7	-13,2	21,1	14,5	4,7	5,4
Ucraina	106.552	62,6	24,5	-4,9	21,3	2,0	4,1	6,8
Germania	15.243	9,0	6,3	-35,5	0,5	23,5	5,6	1,0
Polonia	15.026	8,8	-42,9	-21,7	68,8	31,1	5,1	2,7
Paesi Bassi	6.986	4,1	-39,0	-36,5	20,1	354,2	1,8	4,0
Italia	6.460	3,8	-20,5	-19,3	15,7	23,6	13,1	12,7
Paese Non Identificato	5.260	3,1	-100,0	-	-	2465,9	19,1	-
Belgio	4.070	2,4	1,3	-24,3	39,2	42,8	30,4	19,8
Francia	2.003	1,2	30,3	-37,1	62,0	4,4	12,5	3,3
Svizzera	1.596	0,9	6,7	-41,1	13,1	41,1	19,0	5,4
Finlandia	1.010	0,6	12,0	-30,7	14,5	38,9	7,7	5,9

Fonte: elaborazione ISMEA su dati GTI

Tab. 44 - Importazioni (000 euro) della Federazione Russa di patate fresche o refrigerate

	2011		Var. %				T.v.m.a.	
	000 euro	%	08/07	09/08	10/09	11/10	01-11	06-11
Totale "patate"	512.384	100,0	86,0	-30,3	96,0	154,3	27,6	37,2
Paesi Bassi	105.518	20,6	448,0	-21,0	115,1	85,2	15,9	42,5
Egitto	95.979	18,7	55,3	-44,9	32,4	248,3	236,4	40,1
Pakistan	49.394	9,6	-	-	+****	+****	-	-
Azerbaigian	31.831	6,2	60,6	-11,4	-13,8	107,7	54,9	21,6
Francia	27.574	5,4	299,0	-50,9	196,0	71,3	37,2	46,0
Germania	25.090	4,9	26,0	-39,1	222,4	65,6	37,4	29,9
Israele	20.242	4,0	-28,7	30,7	-30,3	407,0	58,8	42,2
Cina	18.946	3,7	14,6	-29,8	-0,4	61,3	32,5	6,0
Arabia Saudita	15.179	3,0	533,5	45,1	59,4	372,4	-	220,8
Belgio	13.748	2,7	+****	-70,7	280,3	74,5	22,4	1,9

**** Var. % a 4 cifre. ***** Var. % a 5 cifre. Fonte: elaborazione ISMEA su dati GTI

Tab. 45 - Importazioni (t) della Federazione Russa di patate fresche o refrigerate

	2011		Var. %				T.v.m.a.	
	t	%	08/07	09/08	10/09	11/10	01-11	06-11
Totale "patate"	1.457.015	100,0	119,3	-32,3	75,8	121,6	19,2	23,1
Paesi Bassi	308.798	21,2	806,3	-29,8	99,1	53,1	9,8	29,0
Egitto	239.540	16,4	78,5	-48,0	23,4	220,3	196,4	21,0
Pakistan	158.166	10,9	-	-	+****	+****	-	-
Azerbaigian	90.377	6,2	38,2	-1,7	-27,6	48,0	54,8	12,0
Francia	83.573	5,7	420,8	-56,8	159,4	42,4	25,5	31,2
Cina	58.786	4,0	30,1	-34,7	-12,3	70,4	22,9	-5,3
Israele	50.470	3,5	-26,1	38,2	-49,9	530,5	41,1	20,2
Germania	49.963	3,4	15,8	-28,7	139,4	53,5	32,0	19,8
Belgio	43.198	3,0	+****	-74,6	242,8	40,4	11,0	-8,6
Arabia Saudita	42.269	2,9	617,6	19,8	42,7	252,4	-	210,2

**** Var. % a 4 cifre. ***** Var. % a 5 cifre. Fonte: elaborazione ISMEA su dati GTI

Tab. 46 - Importazioni (000 euro) della Federazione Russa di caffè

	2011		Var. %				T.v.m.a.	
	000 euro	%	08/07	09/08	10/09	11/10	01-11	06-11
Totale "caffè"	374.050	100,0	34,7	3,5	40,2	53,7	24,6	32,2
Brasile	95.815	25,6	42,1	35,4	75,2	47,0	49,1	53,7
Vietnam	58.737	15,7	24,1	-27,6	50,7	47,5	20,4	26,1
Italia	34.942	9,3	28,4	-1,9	27,0	31,0	30,6	21,5
Indonesia	26.156	7,0	337,0	62,2	-36,1	85,7	16,3	49,9
Finlandia	17.690	4,7	60,6	8,3	53,9	26,1	34,3	26,8
Svizzera	16.875	4,5	51,7	19,3	68,0	53,1	92,2	84,7
Honduras	14.597	3,9	99,5	12,6	65,7	188,4	41,8	62,0
Uganda	10.172	2,7	120,7	507,6	43,9	95,1	29,3	54,4
Perù	9.909	2,6	13,6	220,8	120,4	88,3	49,6	105,2
Etiopia	9.101	2,4	41,4	12,6	36,9	81,1	39,1	27,2

Fonte: elaborazione ISMEA su dati GTI

Tab. 47 - Importazioni (t) della Federazione Russa di caffè

	2011		Var. %				T.v.m.a.	
	t	%	08/07	09/08	10/09	11/10	01-11	06-11
Totale "caffè"	112.359	100,0	17,3	16,3	12,4	13,5	17,6	17,3
Vietnam	33.786	30,1	2,2	-17,1	58,2	6,6	20,7	17,7
Brasile	25.994	23,1	30,3	47,1	23,1	1,3	35,5	34,9
Indonesia	12.989	11,6	296,6	136,1	-51,4	40,3	14,5	34,7
Italia	5.320	4,7	13,5	-9,3	17,2	25,1	27,8	13,2
Uganda	4.302	3,8	105,0	646,6	2,7	52,9	26,2	32,3
India	3.505	3,1	-37,7	-67,8	38,0	106,2	-8,7	-11,5
Honduras	3.295	2,9	89,6	15,6	22,1	80,0	24,1	33,8
Finlandia	3.081	2,7	5,7	4,7	21,9	-5,7	22,4	12,9
Etiopia	2.413	2,1	29,1	18,6	5,5	21,4	32,3	11,7
Perù	2.299	2,0	-19,2	266,7	48,5	39,3	35,9	77,0

Fonte: elaborazione ISMEA su dati GTI